

# Riviera del Brenta –Venezia

Comune di Dolo, Via Cairoli n° 39, Dolo Venezia

Regolamento per le insegne, mezzi pubblicitari ed elementi  
d'arredo urbano

Regolamento  
Parte 1

**Redazione del regolamento per l'installazione degli  
elementi di arredo con definizione di forma, colore e  
materiale**

**Mezzi pubblicitari, elementi d'arredo urbano ed elementi  
tecnologici**

## Gruppo di lavoro

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**  
Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Veneto Orientale  
COORDINATORE arch. Luigi Cerocchi

**Comune di Dolo**  
Settore Urbanistica- Edilizia Privata  
RESPONSABILE arch. Fiorenza Dal Zotto  
Collaboratori dr. Elena Cazzolato

**Comune di Stra**  
Settore Urbanistica- Edilizia Privata  
RESPONSABILE arch. Paolo Antonio Mazzucato

**Comune di Fiesso D'Artico**  
Settore Urbanistica- Edilizia Privata  
RESPONSABILE arch. Alberto Cinquepalmi

**PROGETTISTA arch. Luisa Astori**  
Studio in via Strada Statale 16, 1251/B, 45038Polesella, Rovigo  
Tel. e fax 0425. 947525, a.mail-. [l.astori@tin.it](mailto:l.astori@tin.it)

Data

Timbro

# INDICE

## DISPOSIZIONI GENERALI

Ambito d'intervento .....	4
Definizioni (mezzi pubblicitari insegne d'esercizio, ecc...) .....	4
Contestualizzazione .....	5
Manutenzione .....	5
Strutture storiche pubblicitarie e di arredo .....	5
Schede .....	5

## MEZZI PUBBLICITARI

Mezzi pubblicitari a tipologia codificata e con marchi registrati .....	6
Mezzi pubblicitari su edifici storici .....	6
Quantità di mezzi pubblicitari .....	6
Divieti .....	6
Pubblicità provvisoria su automezzi e veicoli a stazionamento fisso .....	6
Mezzi pubblicitari .....	6

## INSEGNE D'ESERCIZIO .....

6

    Prescrizione per la tipologia a portico .....

6

    Cartelli a bandiera .....

7

### **Cartelli**

    Scheda A: cartello esterno sulla parete dell'edificio, non all'interno delle forometrie  
        con o senza portico (vietato per la tipologia ad arco) .....

8

    Scheda B: cartello esterno e interno al foro vetrina (vietato per la tipologia ad arco) .....

14

    Scheda C: cartello interno alla vetrina per tutte le tipologie .....

18

### **Targhe professionali**

    Scheda D: targa professionale .....

23

### **Scritte formate solo da caratteri o lettere**

    Scheda E: scritta esterna e sopra alla vetrina (vietata per la tipologia ad arco) .....

26

    Scheda F: vetrofanie su vetrina per tutte le tipologie sia per l'ingresso sia per la vetrina .....

30

## PREINSEGNE .....

34

## CARTELLI INFORMATIVI DI ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' .....

34

    Ospedali .....

34

    Carabinieri .....

34

    Vigili del fuoco .....

34

    Farmacie .....

34

    Tabacchi .....

34

    Uffici postali .....

34

    Telefono .....

35

    Distributori .....

35

    Cartelli stradali .....

35

ALTRI CARTELLI INFORMATIVI TEMPORANEI E NON TEMPORANEI .....	35
Promozionali di attività commerciali .....	35
Banche .....	35
Cartelli tipo vendesi/affittasi e commerciali .....	35
Cartelli per cantieri .....	35
AFFISSIONI E LOCANDINE <b>Scheda G</b> .....	36
STRISCIONI STENDARDI E BANDIERE <b>Scheda H</b> .....	40

### **ELEMENTI D'ARREDO URBANO**

TENDE <b>Scheda I</b> .....	44
Disposizioni generali .....	45
Tende al primo livello .....	45
Tende per strutture tipo pensiline .....	45
Tende sugli edifici .....	45
Tende storiche .....	45
Tende per tipologie ad arco .....	45
VETRINE ED ELEMENTI DI CHIUSURA NOTTURNA <b>Scheda L</b> .....	51
Vetrina per tipologia ad arco .....	52
Vetrine storiche .....	52
ARREDO TEMPORANEO <b>Scheda M</b> .....	55



# DISPOSIZIONI GENERALI

## 1. AMBITO D'INTERVENTO

L'ambito d'intervento del presente regolamento è la Riviera del Brenta, zona definita dal D.M. 16 Ottobre 1958 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Riviera del Brenta, sita nell'ambito dei comuni di Mira Dolo, Stra e Fiesso d'Artico della provincia di Venezia*".

Tale ambito è riferito agli aggregati urbani, ai centri abitati ed edifici isolati entro i 100 mt dal Naviglio e agli immobili sottoposti a vincolo ex 1497/ '39.

## 2. DEFINIZIONI

Le definizioni sottoscritte sono tratte dall'art. 47 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del nuovo Codice della Strada 495/1992 (ai sensi dell'art. 23 Codice della Strada D.Lgs. 285/1992) *Definizione dei mezzi pubblicitari- capitolo 3 Pubblicità sulle strade e sui veicoli*.

Alcune definizioni sono tratte da vocabolario.

### MEZZI PUBBLICITARI

Definizione dei mezzi pubblicitari ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del nuovo Codice della Strada (art. 23 Codice della Strada), capitolo 3 "*Pubblicità sulle strade e sui veicoli*" come segue:

a) insegne d'esercizio:

riferimento c. 1 art. 47, del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del nuovo Codice della Strada 495/1992 (ai sensi dell'art. 23 Codice della Strada D.Lgs. 285/1992) *Definizione dei mezzi pubblicitari-capitolo 3 Pubblicità sulle strade e sui veicoli*.

b) cartello:

riferimento c. 4 art. 47, del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del nuovo Codice della Strada 495/1992 (ai sensi dell'art. 23 Codice della Strada D.Lgs. 285/1992) *Definizione dei mezzi pubblicitari- capitolo 3 Pubblicità sulle strade e sui veicoli*.

c) preinsegne:

riferimento c. 2 art. 47, del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del nuovo Codice della Strada 495/1992 (ai sensi dell'art. 23 Codice della Strada D.Lgs. 285/1992) *Definizione dei mezzi pubblicitari- capitolo 3 Pubblicità sulle strade e sui veicoli*.

d) affissioni e locandine:

riferimento c. 5 art. 47, del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del nuovo Codice della Strada 495/1992 (ai sensi dell'art. 23 Codice della Strada D.Lgs. 285/1992) *Definizione dei mezzi pubblicitari- capitolo 3 Pubblicità sulle strade e sui veicoli*.

e) striscioni stendardi e bandiere:

riferimento c. 5 art. 47, del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del nuovo Codice della Strada 495/1992 (ai sensi dell'art. 23 Codice della Strada D.Lgs. 285/1992) *Definizione dei mezzi pubblicitari- capitolo 3 Pubblicità sulle strade e sui veicoli*.

### ELEMENTI D'ARREDO URBANO

Per elementi d'arredo s'intendono: tende, vetrine ed elementi di chiusura notturna e arredo temporaneo estivo

f) tenda:

si definisce tenda un drappo di tela o tessuto che si estende sopra o davanti a qualcosa per ripararla o nasconderla. In questa categoria sono regolamentate anche le tende delle pensiline.

g) vetrina:

parte di esercizio commerciale formata da una struttura a telaio con lastre di vetro, è prevista una struttura di sicurezza tipo saracinesca o serranda (lamiera di ferro generalmente ondulata o snodabile che si svolge da un tamburo scorrendo entro guide verticali) posta davanti alla vetrina durante la chiusura dell'esercizio.

h) arredo temporaneo:

*ombrellone*: qualsiasi struttura ad ombrello di grandi dimensioni tenuto ritto da appositi sostegni mobili, per riparare dal sole o dalla pioggia.

*sedie*: qualsiasi struttura mobile predisposta per la seduta, fornita o meno di schienale.

*tavoli*: piano orizzontale con struttura a terra.

*elementi di separazione*: qualsiasi struttura a pannello verticale utilizzata come delimitazione di isole d'esercizio dal suolo pubblico.

*strutture di copertura*: qualsiasi struttura, diversa dagli ombrelloni, predisposta per riparare e delimitare una zona d'esercizio, in questa tipologia rientrano anche le pergole.

*vasi per vegetazione*: dette anche fioriere, qualsiasi struttura cava predisposta a contenere terreno e vegetazione.

*isola d'esercizio*: spazio occupato dall'arredo temporaneo per l'attività che ne fa uso.

### **3. CONTESTUALIZZAZIONE**

Tutte le nuove strutture regolamentate prima di essere progettate e impiantate saranno da confrontarsi con il contesto urbano d'intervento preferendo le scelte per uniformità di forme, colore, dimensione e posizione, nei casi di fronti simmetrici e più esercizi le insegne, le tende e le vetrine rispetteranno la simmetria e sceglieranno elementi d'arredo uniformi purché conformi al presente regolamento.

Casi possibili:

- Edificio isolato con una o più vetrina
- Più esercizi in unico edificio
- Esercizio compreso nella fascia di un aggregato

L'uniformità e l'adeguamento di nuove tipologie rispetto al contesto esistente saranno da applicarsi nel caso in cui le strutture e l'arredo urbano confinante e di riferimento siano conformi al seguente regolamento.

### **4. MANUTENZIONE**

Tutte le strutture del presente regolamento saranno periodicamente monitorate e mantenute in perfetto ordine e conservazione, attraverso un'adeguata manutenzione, da effettuarsi dai proprietari, poiché gli arredi contribuiscono al decoro urbano.

### **5. STRUTTURE STORICHE PUBBLICITARIE E DI ARREDO**

Tutte le strutture storiche e storicizzate riconoscibili nel contesto e nell'ambito d'intervento definito inizialmente in tale indice, saranno conservate e mantenute attraverso un'adeguata manutenzione dal proprietario.

### **6. SCHEDE**

Le schede allegate elencate con le lettere A, B, C, ecc... si utilizzano come riferimenti tecnici, ogni scheda riporta una tipologia disciplinata attraverso: la forma, le scritte, il colore la dimensione, i materiali, la posizione, l'illuminazione, il contesto e i divieti; per alcune schede sono stati allegati esempi attraverso simulazioni fotografiche.

# MEZZI PUBBLICITARI

## 1. MEZZI PUBBLICITARI A TIPOLOGIA CODIFICATA E CON MARCHI REGISTRATI

I mezzi pubblicitari a tipologia codificata e con marchi registrati, tipo “COCA COLA” saranno interni alla vetrina.

I cartelli esterni si dovranno uniformare il più possibile alle tipologie del presente regolamento, allineandosi e rispettando le forometrie esistenti.

## 2. MEZZI PUBBLICITARI SU EDIFICI STORICI

I mezzi pubblicitari sugli edifici storici saranno da evitarsi e la tipologia consigliata è quella individuata con la scheda F “scritte su vetro per tutte le tipologie: per l’ingresso e per la vetrina” del presente regolamento.

## 3. QUANTITÀ DI MEZZI PUBBLICITARI

Per ogni esercizio è prevista una sola tipologia d’insegna d’esercizio da scegliere tra quelle indicate nelle schede delle tipologie ammesse, l’unica che può essere abbinata alle insegne è la targa professionale (scheda D).

## 4. DIVIETI

(Tutti i divieti sono inseriti all’interno delle schede allegate)

### 4.1 Pubblicità provvisoria su automezzi e su veicoli a stazionamento fisso

E’ vietata qualsiasi forma di pubblicità a stazionamento fisso utilizzando automezzi o veicoli al solo scopo pubblicitario.

### 4.2 Mezzi pubblicitari

- a) E’ vietato utilizzare più di una tipologia, tra quelle ammesse dal regolamento, per ogni esercizio commerciale.
- b) È vietato installare mezzi pubblicitari in posizioni diverse da quelle indicate nelle schede.
- c) È vietato posizionare i mezzi pubblicitari su balconi e sopra agli edifici.
- d) E’ vietato illuminare i cartelli con luci diverse da quelle ammesse.
- e) Sono vietati tutti gli altri mezzi pubblicitari non previsti nelle tipologie ammesse dal presente regolamento, comprese scritte e simboli.
- f) Qualsiasi scritta, simbolo o decorazione sulla vetrina, sia sul telaio sia sul vetro, non prevista nelle tipologie ammesse dal presente regolamento.
- g) Luci ad intermittenza, non continue e fosforescenti.
- h) Pubblicità sugli edifici, comprese le finestre, di qualsiasi genere che non ricada nelle tipologie ammesse dal presente regolamento.
- i) Sostituzioni e trasformazioni di mezzi pubblicitari storici.
- j) Cartelli verticali e tondi.
- k) Cartelli commerciali a bandiera non storici; per le categorie tipo tabacchi, farmacie ecc.. si faccia riferimento alle voci specifiche del regolamento nella categoria “Cartelli informativi”.
- l) Cartelli a bandiera non storici.

## **INSEGNE D'ESERCIZIO**

### **PRECISAZIONE PER LA TIPOLOGIA A PORTICO**

Per esercizi all'interno di portici sono ammesse sia insegne sulla parete del portico, sia insegne all'interno del portico sulla parete ove presente la vetrina.

Per i portici ad arco si faccia riferimento alle schede B, C, ed F.

### **CARTELLI A BANDIERA**

I cartelli a bandiera delle attività commerciali sono vietati perché elementi di disturbo per la visione d'insieme, sono ammessi solo quelli storici; alcune categorie specifiche come tabacchi e farmacie sono stati trattati nel capitolo dei "*Cartelli informativi di attività di pubblica utilità*".



# **CARTELLI**

## **SCHEDA A**

**CARTELLO ESTERNO SULLA PARETE DELL'EDIFICIO,  
NON ALL'INTERNO DELLE FOROMETRIE CON O SENZA PORTICO  
(VIETATO PER LA TIPOLOGIA AD ARCO)**

# INSEGNA D'ESERCIZIO - SCHEDA A

CARTELLO SULLA PARETE DELL' EDIFICIO O SULLA RECINZIONE (NON ALL'INTERNO DELLA FOROMETRIA)

## PROSPETTO

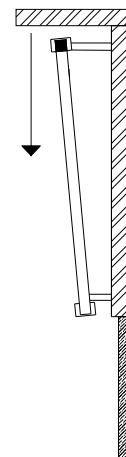
**ALTEZZA MASSIMA** 45 cm  
**LUNGHEZZA MASSIMA** AMPIEZZA DELLA FOROMETRIA \*  
**SPESORE MINIMO** CONSENTITO DAL MATERIALE  
**SCRITTA**  
**ALTEZZA MASSIMA** 35 cm



## SEZIONE E ILLUMINAZIONE

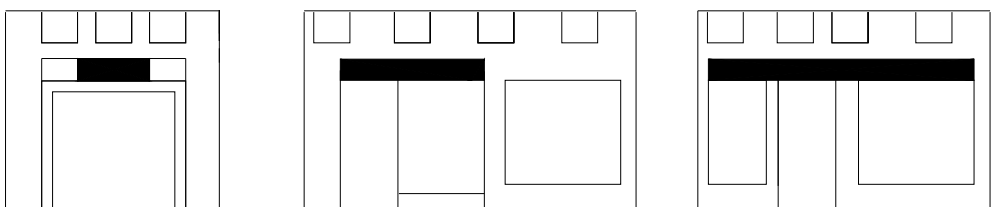
CARTELLO IMPOSTATO SULLA FOROMETRIA EVENTUALMENTE PROFILATO E ILLUMINATO. IL FLUSSO DELLA LUCE SARA' SEMPRE INDIRECTA DALL'ALTO VERSO IL BASSO, LUCE GIALLA O BIANCA SOLARE, NON AL NEON, SARA' INSERITA NELLA PARTE SUPERIORE DEL CARTELLO O A PARETE. QUALSIASI STRUTTURA ILLUMINANTE NON SARA' VISIBILE SUL FRONTE (NASCONDA ENTRO O DIETRO LE STRUTTURE)

LUCE INDIRECTA  
 BIANCA SOLARE O GIALLA




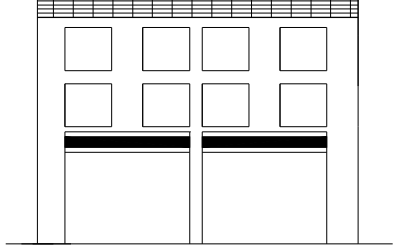
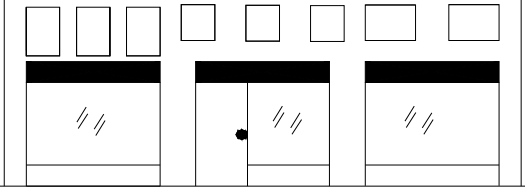
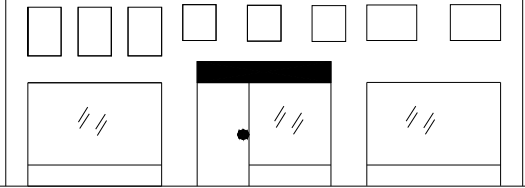
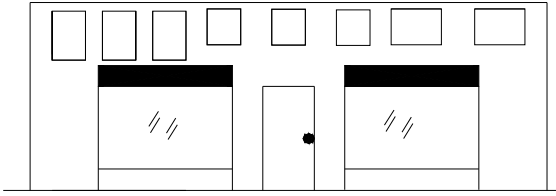
## POSIZIONE DEL CARTELLO

ESTERNO E ALLINEATO ALLA FOROMETRIA DELLA VETRINA O ALLA CORNICE ESTERNA SE PRESENTE. SE LA LUNGHEZZA E' INFERIORE ALL'AMPIEZZA DELLA VETRINA IL CARTELLO SARA' SIMMETRICO RISPETTO IL FORO.



\* VARIABILE SECONDO LE CARATTERISTICHE DELLA RECINZIONE

FORMA	Cartello rettangolare orizzontale eventualmente incorniciato, o profilato. Prescrizioni per il cartello in plexiglas totalmente trasparente o costituito da un pannello non colorato da un lato (quello esterno) ed eventualmente satinato dall'altro, con scritta fresata (o incisa) sul lato interno verso il muro; se non si prevede l'illuminazione i profili non devono esserci.
SCRITTA	Caratteri chiari e semplici, senza altri segni né sottolineature sono ammesse scritte codificate e con marchi registrati. Si consigliano caratteri tipo: <b>PICCOLO CAFFE' -TIMES NEW ROMAN</b> <b>PICCOLO CAFFE'- ARIAL</b> <b>Altezza massima 35 cm</b>
COLORE	TUTTI I COLORI SARANNO OPACHI <u>Fondo</u> : in relazione alla parete interessata, quindi o dello stesso colore della parete o in gradazione delle tonalità del colore della parete interessata, ad esempio se l'intonaco sotto il cartello è giallo, il fondo sarà o dello stesso giallo o giallo scuro o giallo chiaro. Il problema del colore si risolve utilizzando il pannello di plexiglas trasparente o sabbato (incolore) che riproduce lo stesso colore della parete sottostante. <u>Scritta</u> : più scura e in gradazione del colore del fronte interessato e del fondo del pannello se colorato; ad esempio seppia se il colore del fronte è giallo, oppure uguale al colore degli scuri delle finestre dell'immobile interessato. <u>Cornici e profili</u> : dello stesso colore della scritta.
DIMENSIONE	<u>Altezza massima</u> : 45 cm, nel contesto se dovessero esserci insegne con diversa altezza il nuovo cartello si allineerà alle situazioni esistenti. <u>Lunghezza massima</u> : ampiezza della vetrine e delle forometrie interessate, in relazione alla tipologia di recinzione. <u>Spessore</u> : minimo consentito dal materiale. <u>Scritta</u> : altezza massima 35 cm.
MATERIALI	<u>Fondo</u> : metallo o plexiglas trasparente ed eventualmente satinato (detto anche acidato). <u>Scritta</u> : colorata non in rilievo.

<p><b>POSIZIONE</b></p>	<p>Sopra e in relazione alla forometria esistente, o uguale all'ampiezza della vetrina e fissato alla minima distanza dal muro con distanziatori in metallo, (il cartello non sarà mai a contatto con la parete).  In caso di cartello apposto su recinzione la collocazione dello stesso dovrà essere prevista in prossimità dell'accesso e la sua posizione dovrà adeguarsi ai criteri compositivi della recinzione stessa.  <u>Vetrina senza cornice:</u> impostato direttamente e allineato agli assi compositivi del fronte.  <u>Vetrina con cornice:</u> impostato direttamente sulla cornice e allineato agli assi compositivi del fronte.</p>
<p><b>ILLUMINAZIONE</b></p>	<p>Facoltativa, sono vietati i neon diretti.  Illuminazione indiretta dall'alto verso il basso, si consiglia per il pannello in plexiglas luci tipo LED inserite all'interno del profilo superiore.  <u>Colori ammessi:</u> bianchi solari e gialli; i corpi illuminanti non saranno visibili sul fronte.</p>
<p><b>CONTESTO</b></p>	<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: flex-start;"> <div style="text-align: center;"> <p><b>Esercizio compreso nella fascia di un aggregato</b></p>  </div> <div style="text-align: center;"> <p><b>Più esercizi in un unico edificio altezza dei cartelli uguale</b></p>  </div> </div> <p>Nel caso di un unico esercizio con più forometrie è possibile fare un unico cartello che comprenda tutte le vetrine, oppure considerarlo per una sola forometria che comprenda l'ingresso, o su ogni forometria.</p> <p style="text-align: center;"><b>Esercizio con più vetrine: soluzioni possibili</b></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: flex-start;"> <div style="text-align: center;">  </div> <div style="text-align: center;">  </div> </div> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">  </div>
<p><b>DIVIETI</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Il cartello è vietato nel caso di foro o fori arcuati.</li> <li>b) Cartelli pubblicitari con scritte sottolineate in rilievo e luminose.</li> <li>c) Cartelli posti a bandiera ovvero perpendicolari al fronte o appoggiati a terra o verticali, ad eccezione di quelli storici.</li> <li>d) Cartelli a sbalzo, e su pali, o sopra strutture portanti.</li> <li>e) Neon visibili, luci fosforescenti e qualsiasi luce ad intermittenza o scorrevole e non continua.</li> <li>f) Materiali riflettenti, a specchio e diversi da quelli indicati.</li> <li>g) Sostituzioni di cartelli storici.</li> <li>h) Sovrapposizioni di cartelli pubblicitari.</li> <li>i) Cartelli pubblicitari collocati in diversa posizione rispetto a quella indicata e che non rispettino dimensioni e colori indicati.</li> <li>j) Utilizzo di tipologie diverse per ogni esercizio.</li> <li>k) In caso di insegna su parete di edificio: cartelli non allineati alla forometria esistente.</li> <li>l) Plexiglas colorati.</li> <li>m) Cartelli scatolari con o senza luce interna.</li> <li>n) Colori non opachi.</li> </ol>

# SCHEDA A - ESEMPIO DI CARTELLO IN PLEXIGLAS TRASPARENTE E SATINATO

## PROSPETTO

ALTEZZA MASSIMA 45 cm  
LUNGHEZZA UGUALE ALL'AMPIEZZA DELLA VETRINA \*  
SPESSORE MINIMO CONSENTITO DAL MATERIALE (0,5 CM)  
EVENTUALI PROFILI IN ALLUMINIO SATINATO  
**SCRITTA:**  
ALTEZZA MASSIMA 35 cm

## SEZIONE E ILLUMINAZIONE

CARTELLO IMPOSTATO SULLA FOROMETRIA  
EVENTUALMENTE PROFILATO IN ALLUMINIO CON SISTEMA  
ILLUMINANTE INTERNO FISSATO A MURO CON (DISTANZIATORI  
CHIAMATI ANCHE DISTANZIALI) IN METALLO SATINATO



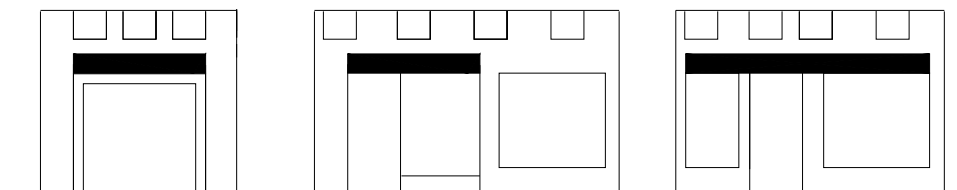
LUCE INDIRETTA  
BIANCA SOLARE O GIALLA

LATO ESTERNO  
TRASPARENTE

LATO INTERNO  
SATINATO E  
SCRITTA INCISA

## POSIZIONE DEL CARTELLO

ESTERNO E ALLINEATO ALLA FOROMETRIA DELLA VETRINA O ALLA CORNICE ESTERNA SE PRESENTE



\* VARIABILE SECONDO LE CARATTERISTICHE DELLA RECINZIONE



CARTELLO NON ILLUMINATO



CARTELLO ILLUMINATO



## SIMULAZIONI FOTOGRAFICHE

SITUAZIONE ATTUALE



SIMULAZIONE DEL CARTELLO DI GIORNO NON ILLUMINATO E DI NOTTE ILLUMINATO

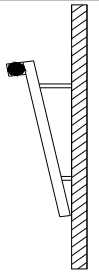


## SCHEDA A ESEMPIO DI CARTELLO IN METALLO

ALTEZZA MASSIMA: 45 cm  
LUNGHEZZA MASSIMA: UGUALE ALL'AMPIEZZA DELLA VETRINA\*

PICCOLO CAFFE'

LUCE INDIRECTA bianca  
solare o gialla, l'elemento  
illuminante sarà nascosto  
e non visibile sul fronte



\* VARIABILE SECONDO LE CARATTERISTICHE DELLA RECINZIONE

COLORI SEMPRE OPACHI E IN TONO CON I COLORI DELLA PARETE INTERESSATA

PICCOLO CAFFE'

CARTELLO PUBBLICITARIO NON ILLUMINATO



CARTELLO PUBBLICITARIO ILLUMINATO



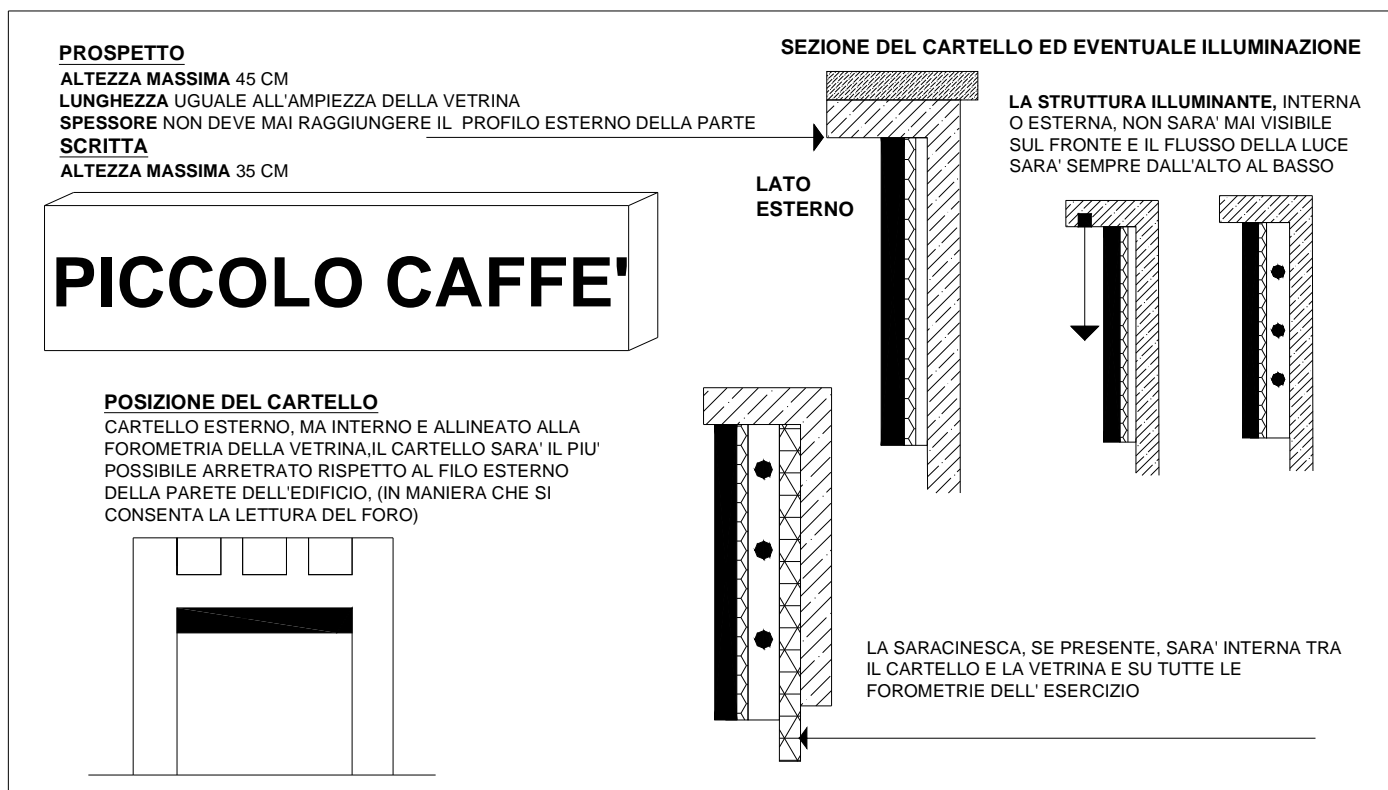
# **CARTELLI**

## **SCHEDA B**

**CARTELLO ESTERNO E INTERNO AL FORO VETRINA  
(VIETATO PER LA TIPOLOGIA AD ARCO)**

## INSEGNA D'ESERCIZIO - SCHEDA B

INTERNA AL FORO VETRINA ED ESTERNA ALLA VETRINA STESSA

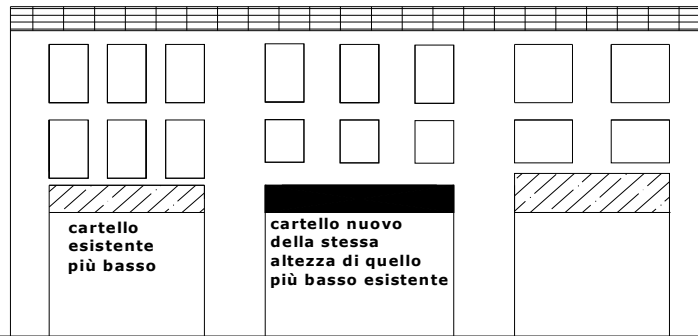


FORMA	Rettangolare con scritta ed eventuali simboli di riconoscimento.
SCRITTA	<u>Altezza massima:</u> 35 cm. Caratteri semplici e chiari non costituiti da neon.
COLORE	<u>Cartello:</u> tutti i colori ma devono essere in armonia con il fronte interessato, opachi, non lucidi né a specchio; si consiglia di riprendere lo stesso colore del telaio della vetrina se questo è in tono ai colori dell'edificio (rispetto all'intonaco e agli scuri). <u>Scritta:</u> in armonia con il fondo del cartello, vietati i colori fosforescenti e i fili al neon.
DIMENSIONE	<u>Altezza massima:</u> cartello 45 cm, e scritta 35 cm. <u>Larghezza massima:</u> uguale all'ampiezza della vetrina. <u>Spessore:</u> minimo consentito dal materiale.
MATERIALI	Metallo, legno e materiali plastici non lucidi.
POSIZIONE	Allineato e in contatto con il lato superiore della vetrina; arretrato il più possibile rispetto al profilo esterno della parete dell'edificio in modo di consentire la lettura del foro, deve essere sempre all'interno del profilo esterno del fronte.
ILLUMINAZIONE	Facoltativa. Illuminazione interna alla struttura scatolare al neon o LED, o indiretta tramite corpi illuminanti non visibili sull'intera facciata, colori ammessi: luci bianche solari o gialle. Il flusso della luce sarà sempre dall'alto al basso.

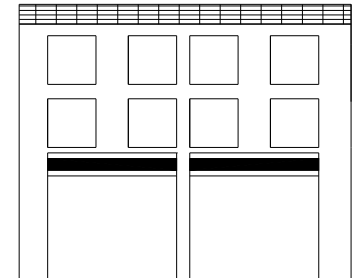


CONTESTO

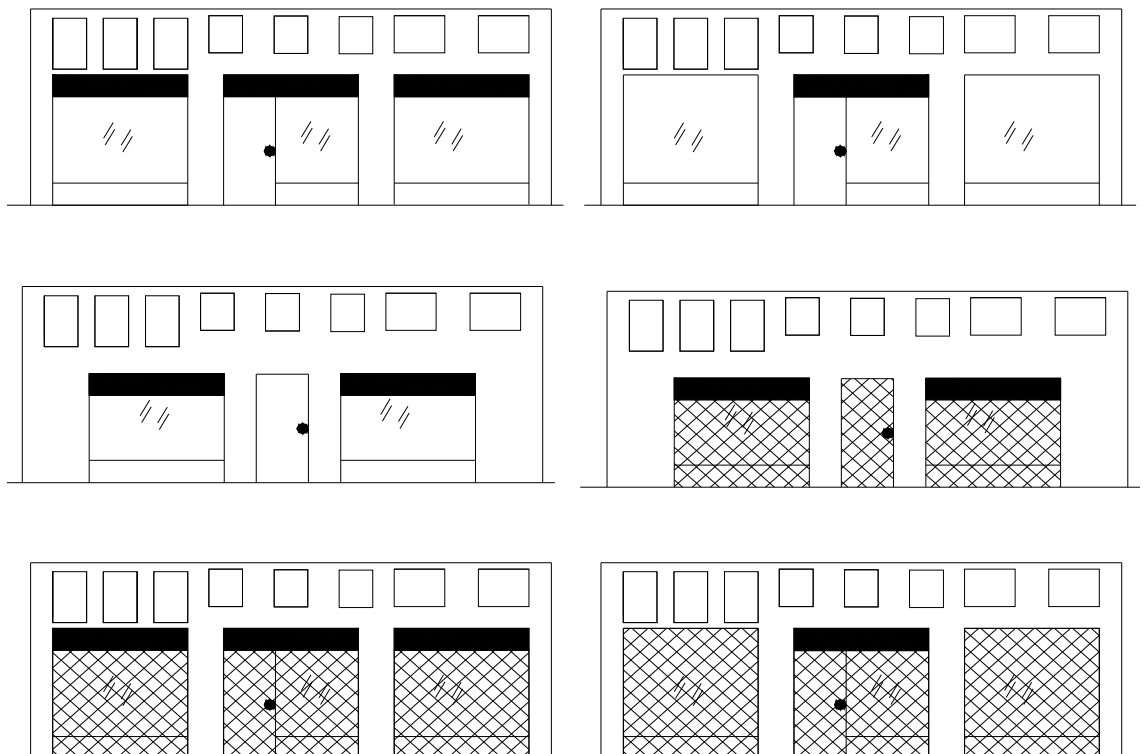
**Esercizio compreso nella fascia di un aggregato**



**Più esercizi in un unico edificio  
altezza dei cartelli uguale**



**Esercizio con più vetrine: possibili soluzioni**



DIVIETI

- a) CARTELLO VIETATO PER LA TIPOLOGIA AD ARCO
- b) Cartelli pubblicitari posti a bandiera ossia perpendicolari al fronte o appoggiati a terra o verticali, ad eccezione di quelli storici.
- c) Cartelli a sbalzo, su pali, o sopra strutture portanti.
- d) Neon fosforescenti e qualsiasi luce ad intermittenza o scorrevole e comunque non continua.
- e) Materiali riflettenti e a specchio.
- f) Sostituzioni di cartelli storici.
- g) Sovrapposizioni di cartelli pubblicitari.
- h) Cartelli pubblicitari collocati in diversa posizione rispetto a quella indicata.
- i) Utilizzo di tipologie diverse per ogni esercizio.
- j) Cartelli non allineati alla forometria esistente e che non rispettino le dimensioni indicate.
- k) Cartelli sporgenti rispetto ai profili esterni di facciata.
- l) Colori non opachi.
- m) Cartelli minori rispetto l'ampiezza totale della forometria.
- n) Neon visibili.

CARTELLO IN RAME ANTICIZZATO E SCRITTA INTAGLIATA



CARTELLO IN ALLUMINIO ANODIZZATO E SCRITTA INTAGLIATA



SIMULAZIONE DI GIORNO E DI NOTTE E CON SARACINESCA



**CARTELLI**

**SCHEDA C**

**CARTELLO INTERNO ALLA VETRINA PER TUTTE LE TIPOLOGIE**

# INSEGNA D'ESERCIZIO INTERNA ALLA VETRINA - SCHEDA C

## PROSPETTO

ALTEZZA MASSIMA 40 cm

LUNGHEZZA MASSIMA 160 cm

SPESORE MINIMO CONSENTITO DAL MATERIALE (DA 0.5 cm A 12 cm)

## SCRITTA

ALTEZZA MASSIMA 35 cm



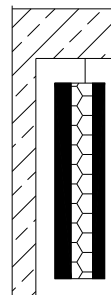
### Posizione centrale alla vetrina

Per esercizi con più vetrine il cartello può essere presente in ogni vetrina, per forometrie formate da ingresso e vetrina, la posizione si riferisce alla vetrina escluso l'ingresso



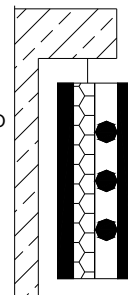
DISTANZA DAL LATO SUPERIORE DEL VETRO VISIBILE SUL FRONTE: 20 CM E IN RELAZIONE AL CONTESTO FISSATO CON CAVETTI D'ACCIAIO

### SEZIONE CARTELLO NON ILLUMINATO

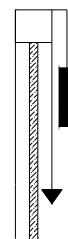


ESEMPIO: CARTELLO IN METALLO E PANNELLO DI PLKEXIGLAS INTERNO

### SEZIONE DEL CARTELLO ILLUMINATO A NEON INTERNI O A LED

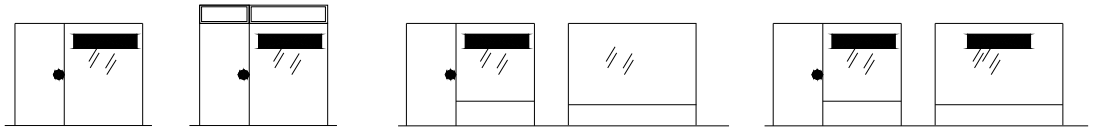


IL CARTELLO ILLUMINATO, SEMPRE INDIRETTAMENTE, AVRA' IL FLUSSO DELLA LUCE DALL'ALTO AL BASSO. I CORPI LUCE NON SARANNO VISIBILI NE SUL FRONTE DELLA VETRINA NE SULL' INTERA FACCIATA

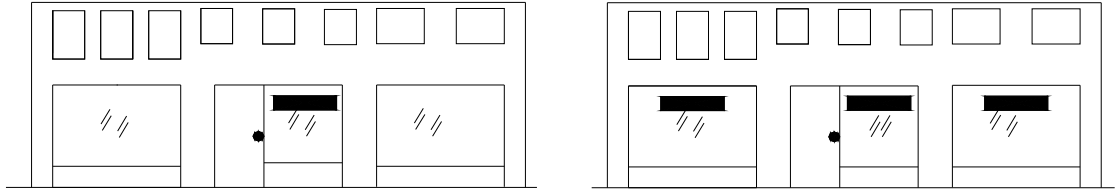


FORMA	Rettangolare impostato sulla linea orizzontale.
SCRITTA	Caratteri semplici e chiari, altezza massima 35 cm.
COLORE	<u>Fondo</u> : il colore del fondo sarà in armonia con i colori del fronte interessato oppure neutro come l'alluminio satinato o il rame antichizzato. <u>Scritta</u> : sarà in relazione al fondo del cartello
DIMENSIONE	<u>Altezza</u> : massima insegna 40 cm, caratteri della scritta 35 cm. <u>Lunghezza</u> : massima 160 cm. <u>Spessore</u> : minimo consentito dal materiale.
MATERIALI	Tutti i materiali come il metallo, materiale plastico e legno, vietati i materiali a specchio e riflettenti
POSIZIONE	Cartello: interno alla vetrina in posizione centrale sul lato superiore, ad una distanza di 20 cm dall'imposta del vetro visibile sul fronte. Per la <b>tipologia ad arco</b> , il cartello sarà posto con il lato superiore a filo dell'imposta dell'arco sempre centrale e fissato con cavetti d'acciaio.
ILLUMINAZIONE	Facoltativa. I corpi illuminanti non saranno visibili sul fronte. Il flusso della luce andrà sempre dall'alto verso il basso. Ammesse le luci nei toni dei bianchi solari o dei gialli.

**Posizione e quantità di cartelli possibili: i cartelli saranno sempre uguali**

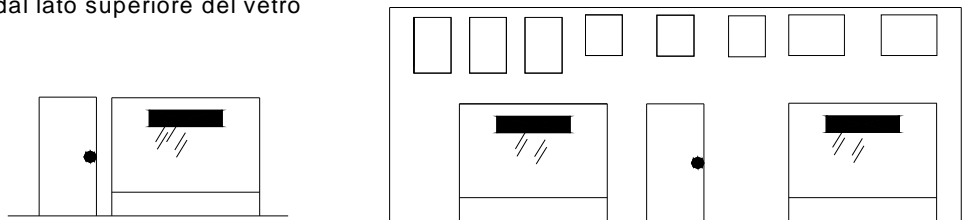


**esempio di esercizio con più vetrine**

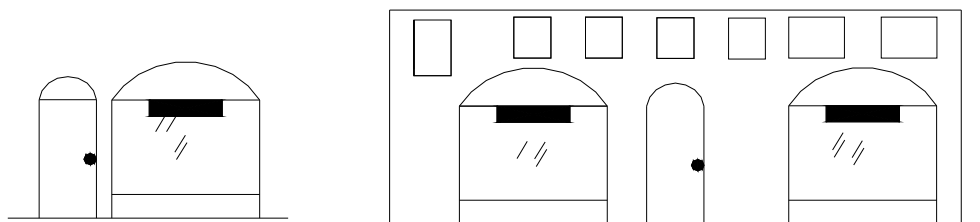


Per i casi ove presente l'ingresso separato dalle vetrine sarà possibile posizionarli solo nelle vetrine.

**Esercizio con più vetrine cartelli uguali su ogni vetrina a 20 cm di distanza dal lato superiore del vetro**



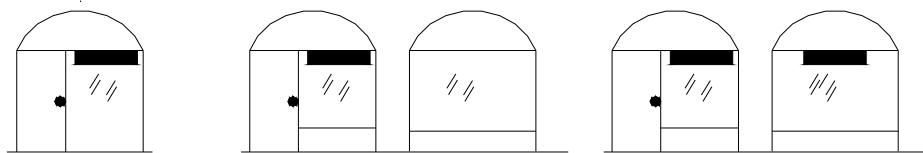
**Esercizio con più vetrine: tipologia ad arco cartelli uguali su ogni vetrina e impostati con il lato superiore all'imposta dell'arco**



Per vetrine inserite in archi il cartello sarà posto con il profilo superiore a filo dell'imposta dell'arco, in posizione centrale escluso l'ingresso.

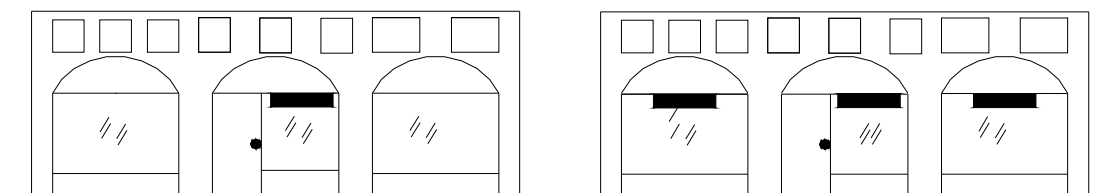
**Tipologia ad arco:**

posizione e quantità di cartelli possibili, i cartelli saranno sempre uguali e impostati con il lato superiore sull'arco



**Esercizio con più vetrine: cartello su una sola vetrina**

**Esercizio con più vetrine: cartelli uguali su ogni vetrina**



DIVIETI	<ul style="list-style-type: none"><li>a) Cartelli pubblicitari posti a bandiera ossia perpendicolari al fronte o appoggiati a terra o verticali, ad eccezione di quelli storici.</li><li>b) Cartelli a sbalzo su pali, o sopra strutture portanti.</li><li>c) Neon e luci visibili, colori fosforescenti e qualsiasi luce ad intermittenza o scorrevole e comunque non continua.</li><li>d) Materiali riflettenti e a specchio.</li><li>e) Sostituzioni di cartelli storici.</li><li>f) Sovrapposizioni di cartelli pubblicitari.</li><li>g) Cartelli pubblicitari collocati in diversa posizione rispetto a quella indicata.</li><li>h) Utilizzo di tipologie diverse per ogni esercizio.</li><li>i) Cartelli non allineati alla forometria esistente e che non rispettino dimensioni e posizioni indicate.</li><li>j) Cartelli esterni alle vetrine.</li><li>k) Colori dei cartelli non in relazione con i colori della vetrina e/o del fronte.</li></ul>
---------	---

**SIMULAZIONI FOTOGRAFICHE**

SITUAZIONE ATTUALE



SIMULAZIONE DI GIORNO E DI NOTTE ILLUMINATA



# **TARGHE PROFESSIONALI**

## **SCHEDA D**



# INSERIGNA D'ESERCIZIO - TARGA PROFESSIONALE - SCHEDA D

**PROSPETTO**  
**ALTEZZA** POSSIBILI VARIE ALTEZZE 30 - 45 - 60 cm  
**BASE** 30 cm  
**SPESORE** MINIMO CONSENTITO DAL MATERIALE (0,5 cm)

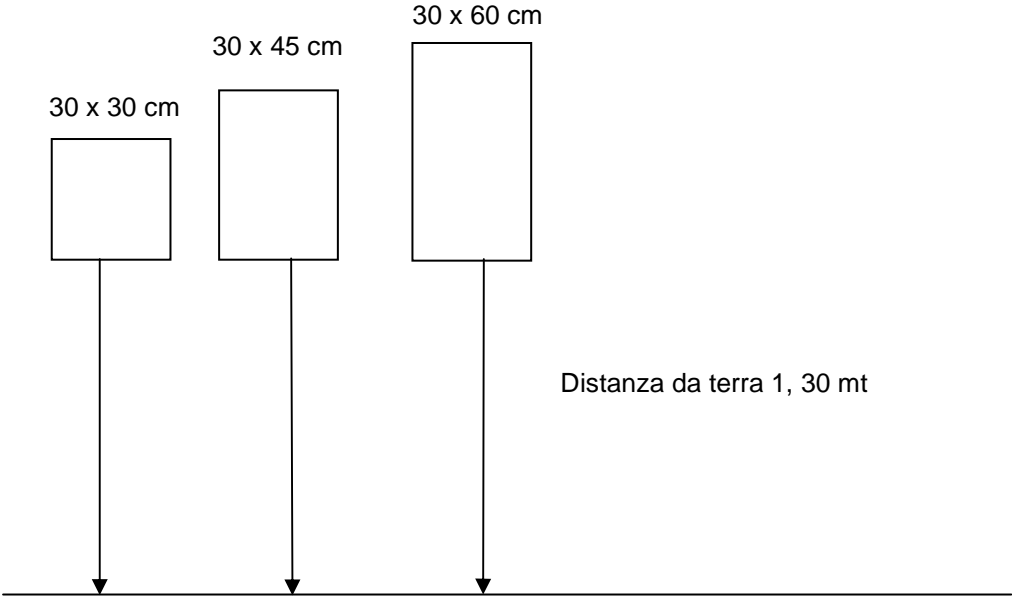
**SCRITTA**  
 LA SCRITTA COME FORMA, CARATTERE E COLORE E' LIBERA  
 SONO POSSIBILI MARCHI O DISEGNI INERENTI ALLA  
 PROFESSIONE.

**POSIZIONE DELLA TARGA**  
 ALTEZZA DA TERRA 130 cm  
 DISTANZA DALLA FOROMETRIE ADIACENTI 20 cm

**SEZIONE**  
 FISSATA A MURO CON DISTANZIATORI  
 (O DISTANZIALI) IN METALLO SATINATO  
 DI DIAMETRO MASSIMO 2 cm

**TARGA CENTRALE**  
 SE LA DIMENSIONE DELLA SPALLA  
 NON CONSENTE LA DISTANZA  
 DEI 20 CM DAL PROFILO DELLE  
 FOROMETRIE ADIACENTI, LA TARGA  
 SARA' POSIZIONATA AL CENTRO

FORMA	Quadrata o rettangolare (30 x 30, 30 x 45, 30 x 60 cm).
SCRITTA	Carattere a libera scelta, ma mai in rilievo.
COLORE	<u>Fondo</u> : trasparente con distanziatori di acciaio satinato. <u>Scritta</u> : qualsiasi tranne i fosforescenti.
DIMENSIONE	<u>Altezza</u> : 30 cm e multipli (di 15 cm) per più professioni misure massime 30 (base) x 60 cm d'altezza. <u>Larghezza</u> : 30 cm. <u>Spessore</u> : minimo consentito dal materiale (0,5 cm). <u>Distanziatori (o distanziali)</u> : di 1, 5 cm di lunghezza.
MATERIALI	<u>Targa</u> : plexiglas trasparente. <u>Distanziatori (o distanziali)</u> : in metallo satinato.
POSIZIONE	<u>Cartello</u> : esterno fissato a muro con distanziatori. Altezza del lato inferiore da terra 130 cm. Distanza dalle forometrie adiacenti 20 cm, se la spalla non lo permette il cartello sarà centrale. <u>Distanziatori (o distanziali)</u> : agli angoli della targa.
ILLUMINAZIONE	Non è ammessa.

<p>CONTESTO</p>	<p>Nella stessa targa potranno essere presenti più marchi professionali e saranno da escludere più targhe su una stessa spalla di uno stesso edificio  Le misure potranno variare di multipli 15 cm solo in altezza. (30, 45, e 60 cm misura massima consentita)  Le nuove targhe inserite all'interno d'insegne preesistenti ove già presenti delle targhe professionali saranno uniformate per materiale, dimensione e tipologia; sarà da rispettare l'uniformità.</p> 
<p>DIVIETI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Targhe a bandiera ossia perpendicolari al fronte.</li> <li>b) Qualsiasi tipo d'illuminazione.</li> <li>c) Materiali diversi da quelli indicati.</li> <li>d) Sostituzioni di targhe storiche.</li> <li>e) Sovrapposizioni di targhe.</li> <li>f) Targhe collocate in diversa posizione rispetto a quella indicata.</li> <li>g) Materiali diversi da quelli indicati.</li> </ul>
<p>VARIANTI AMMESSE PER MATERIALI E DIMENSIONI</p>	<p>Le targhe professionali possono essere realizzate in ottone e in altri metalli di dimensioni 30 cm di base per 18 cm d'altezza, fissate direttamente a muro.  È possibile riprendere le misure e le dimensioni previste per le targhe 30 x 30 cm, le altre dimensioni 30 x 45 e 30 x 60 cm sono sconsigliate sui fronti perché troppo visibili.</p>

**SCRITTE**  
**FORMATE SOLO DA LETTERE E CARATTERI**  
**SCHEDA E**

**SCRITTA ESTERNA E SOPRA ALLA VETRINA**  
(VIETATA PER LA TIPOLOGIA AD ARCO)

## INSEGNA D'ESERCIZIO - SCHEDA E

### SCRITTA FORMATA SOLO DA LETTERE E CARATTERI

(VIETATA PER LA TIPOLOGIA AD ARCO)

**PROSPETTO**, sempre impostato sulla linea orizzontale  
**ALTEZZA MASSIMA DEI CARATTERI** 40 cm  
**LUNGHEZZA DELL'INSEGNA** MASSIMA CONSENTITA UGUALE ALL'AMPIEZZA DELLA VETRINA\*  
**PROFONDITA'** MINIMA CONSENTITA DAL MATERIALE (3 cm)

**SEZIONE**  
 PAROLE IMPOSTATE A 5 cm DALLA FOROMETRIA O DALLA CORNICE E FISSATE A MURO CON DISTANZIATORI, SPESSORE DELLE PAROLE IL MINIMO CONSENTITO DAL MATERIALE (TIPO 3 cm)

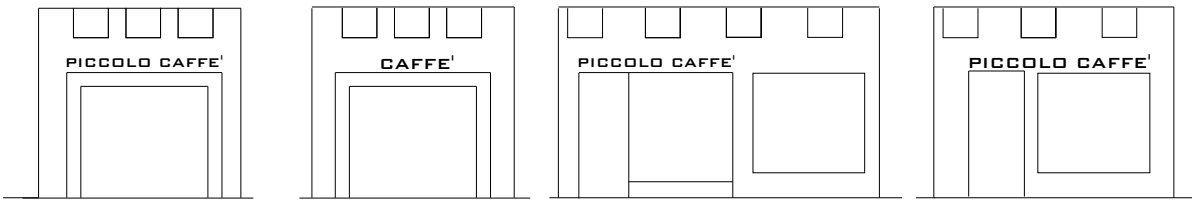
**PICCOLO CAFFE'**

**TIPOLOGIA SCRITTA**

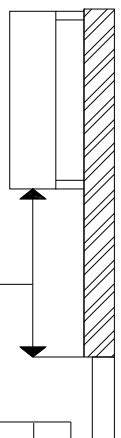
L A

scatolare piatto

**POSIZIONE DELLA SCRITTA**  
 ESTERNA E CENTRALE ALLA FOROMETRIA DELLA VETRINA, O ALLINEATA ALL'AMPIEZZA TOTALE COMPRESA LA CORNICE SE ESISTENTE, O AL CENTRO SE E' MINORE DELL'AMPIEZZA TOTALE



PAROLE IMPOSTATE A 5 CM DALLA FOROMETRIA O DALLA CORNICE ESTERNA



\* VARIABILE SECONDO LE CARATTERISTICHE DELLA RECINZIONE

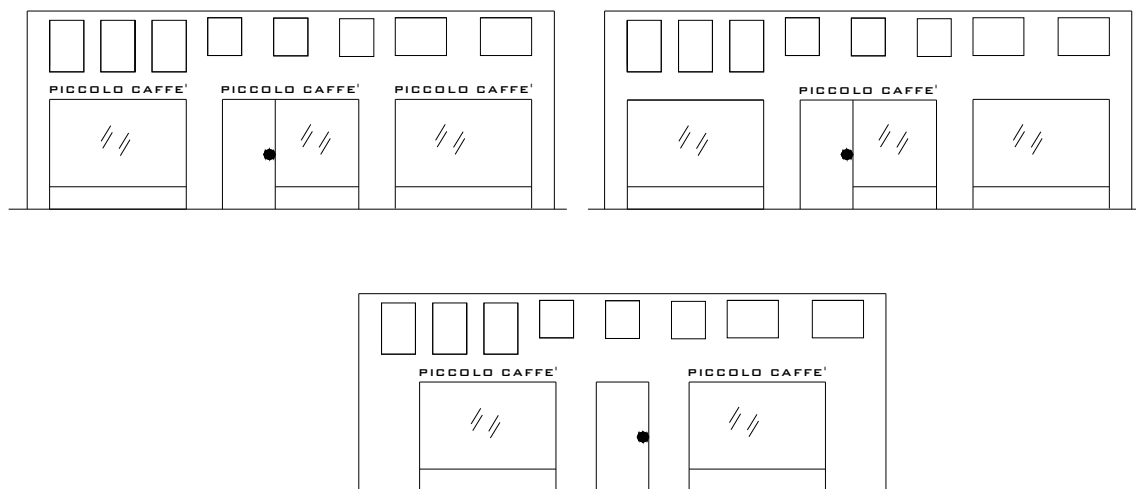
FORMA	Semplice e chiara, carattere maiuscolo e uniforme impostata sulla linea orizzontale.
SCRITTA	Carattere chiaro semplice, maiuscolo e uniforme, non in corsivo Caratteri tipo: <b>PICCOLO CAFFE' -TIMES NEW ROMAN</b> <b>PICCOLO CAFFE'- ARIAL</b>
COLORE	Rame antichizzato o brunito (rame trattato con acido nitrico).
DIMENSIONE	<u>Altezza</u> : massima 40 cm. <u>Spessore</u> : minimo consentito dal materiale (3 cm)
MATERIALI	Rame antichizzato, (rame trattato con acido nitrico).
POSIZIONE	Sopra e allineata alla FOROMETRIA della vetrina o della cornice esterna, se presente. Fissata in posizione simmetrica; Impostata a 5 cm dalla forometria o dalla cornice esterna della vetrina o da eventuali architravi. Se lo spazio, non permette tale distanza la scritta sarà sempre centrale e simmetrica rispetto la verticale. In caso di scritta apposta su recinzione la collocazione della stessa dovrà essere prevista in prossimità dell'accesso e la sua posizione dovrà adeguarsi ai criteri compositivi della recinzione stessa.
ILLUMINAZIONE	Solo indiretta tramite fari non visibili sul fronte, anche a pavimento. Colori ammessi per la luce: bianchi solari e gialli.

CONTESTO



Nel caso di un unico esercizio con più forometrie è possibile fare una scritta per ogni forometria

ESEMPI DI ESERCIZI CON PIU' VETRINE



DIVIETI

- a) Questo tipo d'insegna è vietata su edifici storici e vincolati.
- b) Questo tipo d'insegna è vietata per la tipologia ad arco.
- c) Scritte luminose, caratteri in corsivo, scritte sottolineate e mescolanze di caratteri.
- d) Scritte a bandiera ossia perpendicolari al fronte o appoggiate a terra o verticali, ad eccezione di quelle storiche.
- e) Scritte esterne su pali, o sopra strutture portanti.
- f) Neon colorati e fosforescenti e qualsiasi luce ad intermittenza o scorrevole e comunque non continua.
- g) Materiali riflettenti, e a specchio e diversi da quello indicato.
- h) Sostituzioni di cartelli e scritte storiche.
- i) Sovrapposizioni di cartelli pubblicitari e scritte.
- j) Scritte collocate in diversa posizione rispetto a quella indicata e che non rispettino dimensioni e colori indicati.
- k) Utilizzo di tipologie d'insegne diverse per ogni esercizio.
- l) Scritte impostate sulla linea verticale o curvilinea.
- m) Scritte fissate ad aste e a cornici.
- n) Cartelli pubblicitari posti a bandiera ossia perpendicolari al fronte o appoggiati a terra o verticali sui pilastri, ad eccezione di quelli storici.
- o) Cartelli a sbalzo su pali o sopra strutture portanti.
- p) In caso di scritte su pareti di edificio: scritte non allineate alla forometria esistente.

# SIMULAZIONI FOTOGRAFICHE

SITUAZIONE ATTUALE



SIMULAZIONE DI GIORNO E DI NOTTE



**SCRITTE**  
**FORMATE SOLO DA LETTERE CARATTERI**  
**SCHEDA F**

**VETROFANIE SU VETRINA PER TUTTE LE TIPOLOGIE:  
PER L'INGRESSO E PER LA VETRINA**

# INSEGNA D'ESERCIZIO VETROFANIA SU VETRINA - SCHEDA F

CARATTERI ADESIVI PRESPAZIATI DI COLORE BIANCO O SATINATO SULLA PORTA E SULLE VETRINE

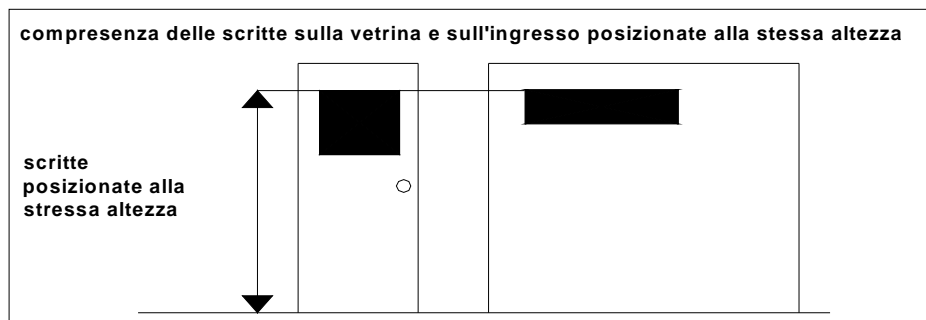
<p><b>Parole sulla vetrina</b>          ALTEZZA MASSIMA 40 cm          LUNGHEZZA MASSIMA 160 cm</p> <h2 style="text-align: center; margin: 0;">PICCOLO CAFFÈ'</h2> <p style="text-align: center; font-size: small;">LA SCRITTA PUO' ESSERE ORGANIZZATA SU PIU' RIGHE MA L'ALTEZZA TOTALE MASSIMA RISPETTERA' SEMPRE I 40 cm</p> <p>esempio </p> <p><b>Posizione: libera sul vetro della vetrina</b>          per esercizi con più vetrine la scritta può essere presente in ogni vetrina in posizione e forma uguale</p> 	<p><b>CARATTERI sulla porta d'ingresso</b>          spazio massimo occupato dalle parole 50 x 40 cm,          le dimensioni minori rispetteranno sempre la proporzione          ad es: 40 x 30 cm, le scritte non devono presentare cornici</p> <p>esempio:</p> <h2 style="text-align: center; margin: 0;">PICCOLO CAFFÈ'</h2> <p style="text-align: center; font-size: small;">via Mazzini 3, Dolo Venezia          telefono 041- 111111          orari: 9.00- 24.00          giorno di chiusura: Lunedì</p> <p style="text-align: center; font-size: small;"><b>www. piccolocaffè.it</b></p> 
---	---

FORMA	Le parole avranno una forma chiara e semplice, sempre impostate sulla linea orizzontale.
SCRITTA	Le parole saranno chiare e semplici. Carattere maiuscolo, minuscolo uniforme normale e corsivo. Caratteri tipo: <p style="text-align: center; margin: 0;"><b>PICCOLO CAFFÈ' -TIMES NEW ROMAN</b></p> <p style="text-align: center; margin: 0;"><b>PICCOLO CAFFÈ' - ARIAL</b></p>
COLORE	Bianco o trasparente acidato (detto anche sabbato o satinato).
DIMENSIONE	<u>Parole sulla vetrina:</u> altezza massima 40 cm; larghezza massima 160 cm. <u>Parole sulla porta d'ingresso:</u> occuperanno uno spazio massimo di 50 x 60 cm, sono ammessi sottomultipli ma la proporzione sarà rispettata esempio 40 x 50 cm.
MATERIALI	Materiale plastico.
POSIZIONE	<u>Parole sulla vetrina:</u> libera. <u>Parole sulla porta d'ingresso:</u> in alto sopra la maniglia in posizione centrale. Per la tipologia ad arco saranno impostate nello spazio inferiore all'imposta dell'arco.
ILLUMINAZIONE	Vietata qualsiasi illuminazione.

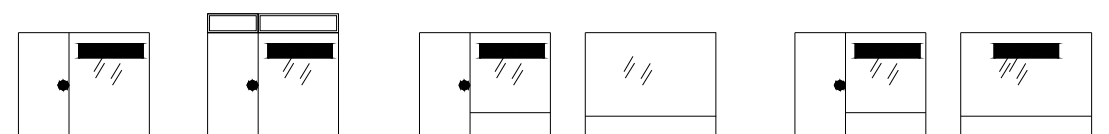


CONTESTO

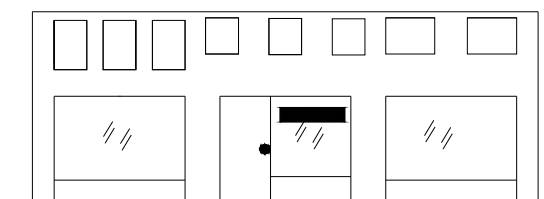
I DUE TIPI DI SCRITTA, SULLA VETRINA E SULL'INGRESSO POSSONO ESSERE COMPRESENTI SU STESSO ESERCIZIO, IN QUESTO CASO IL COLORE E IL CARATTERE SARANNO UGUALI.



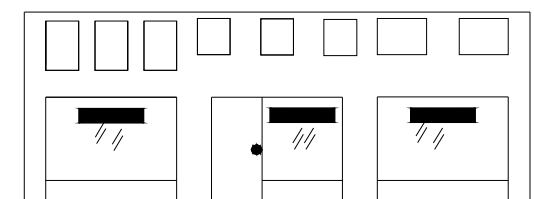
In caso di più scritte: le scritte saranno sempre uguali



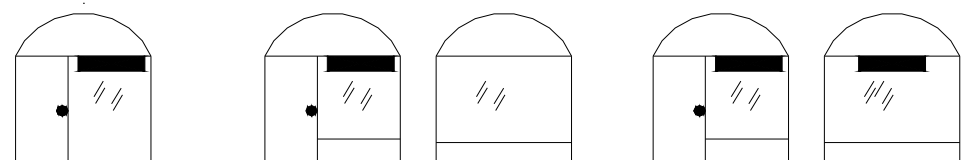
Esercizio con più vetrine: cartello su una sola vetrina



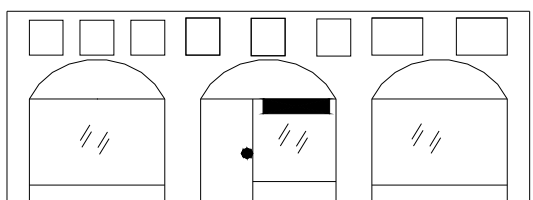
Esercizio con più vetrine: cartelli uguali su ogni vetrina



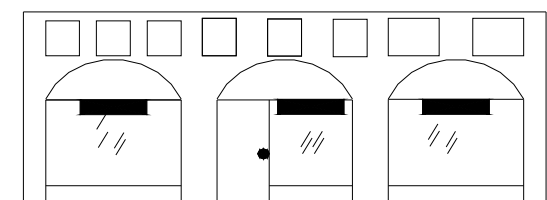
Tipologia ad arco: in caso di più scritte queste saranno sempre uguali



Esercizio con più vetrine: cartello su una sola vetrina



Esercizio con più vetrine: cartelli uguali su ogni vetrina



DIVIETI

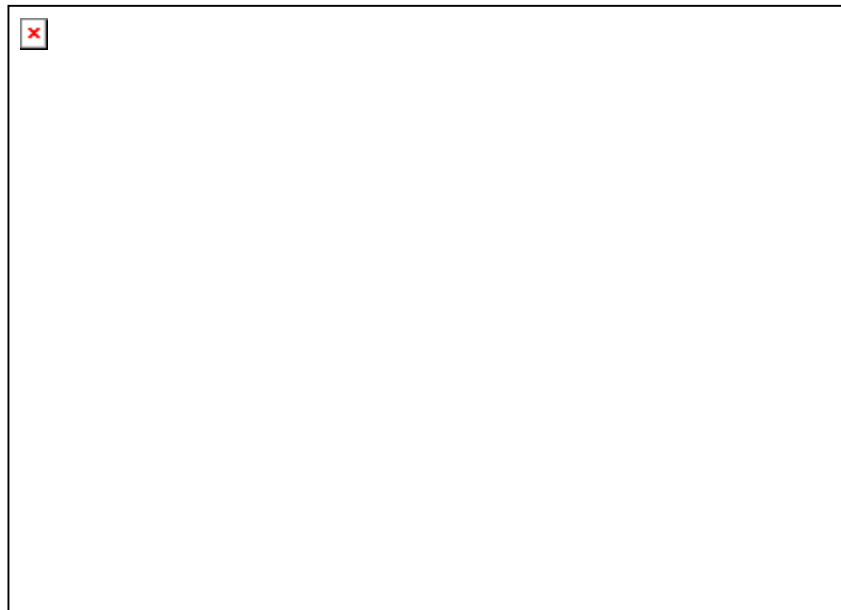
- Scritte in rilievo, incorniciate e sottolineate.
- Colori diversi da quelli indicati.
- Materiali riflettenti e a specchio.
- Sostituzioni di scritte storiche.
- Sovrapposizioni di cartelli pubblicitari e scritte su vetro.
- Scritte con diversa misura da quella indicata e verticali.
- Altri simboli, decori o disegni geometrici sul vetro.
- Non sono ammesse cornici alle parole.

## SIMULAZIONI FOTOGRAFICHE

SITUAZIONE ATTUALE



SCRITTE SU TUTTI I VETRI



SCRITTE SULLA PORTA D'INGRESSO



## **PREINSEGNE**

Le preinsegne sono vietate, sono ammesse solo quelle di pubblica utilità come carabinieri, vigili, ecc.. e quelle turistico - culturali finalizzate alla conoscenza del territorio. Saranno installate su strutture rigide a palina o a bipalo. Se presenti più insegne per una stessa zona saranno raggruppate in un'unica soluzione utilizzando un solo pannello.

## **CARTELLI INFORMATIVI DI ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA'**

Le attività di pubblica utilità quali: ospedali carabinieri, vigili del fuoco, farmacie tabacchi, telefono, ecc..., potranno fare uso delle insegne presenti nella normativa specifica ad integrazione delle insegne di cui al presente regolamento a condizione che le stesse siano installate nel rispetto delle indicazioni sotto indicate.

### **Ospedali**

Per gli ospedali sono ammessi più cartelli preferibilmente rispondenti alle tipologie previste dal seguente regolamento, soprattutto per forma, dimensione e posizione. Tutti i cartelli saranno posti allineandosi alle forometrie esistenti e rispettando gli assi compositivi di facciata.

### **Carabinieri**

È previsto un solo cartello e si uniformerà con le tipologie ammesse, considerando sempre gli allineamenti e le forometrie di facciata. Sono vietati i cartelli verticali.

### **Vigili del fuoco**

Sono ammessi più cartelli informativi che possono seguire la conforme normativa vigente. Tutti i cartelli saranno posti allineandosi alle forometrie esistenti e rispettando gli assi compositivi di facciata.

### **Farmacie**

Per le farmacie è consentita l'installazione di una sola insegna bifacciale luminosa, l'insegna deve essere a forma di croce scatolare, di colore verde e senza alcun elemento aggiuntivo riportante messaggi vari come ad esempio l'orologio e il termometro; è possibile inserirla anche all'interno della vetrina.

La croce se posta all'esterno sul fronte dell'edificio interessato, sarà a bandiera e allineata alle forometrie esistenti e agli assi compositivi di facciata.

L'illuminazione sarà continua e interna alla croce, vietati i fili al neon a vista.

È possibile utilizzare come segnale un simbolo o la scritta farmacia, sul mezzo pubblicitario scelto ed eliminare il cartello della croce verde a bandiera.

### **Tabacchi**

Per le tabaccherie è ammesso un solo cartello anche a bandiera, che sarà posto allineandosi alle forometrie esistenti e agli assi compositivi di facciata.

È possibile utilizzare come segnale un simbolo o la scritta dei tabacchi, sul mezzo pubblicitario scelto ed eliminare il cartello.

### **Uffici postali**

Sono ammessi più cartelli informativi che possono seguire la conforme normativa vigente, adattandosi il più possibile alle forme, dimensioni e tipologie delle insegne d'esercizio ammesse.

Tutti i cartelli saranno posti allineandosi alle forometrie esistenti e rispettando gli assi compositivi di facciata.

### **Telefono**

Per gli impianti telefonici e per gli esercizi commerciali, è ammesso un solo cartello entro le vetrine. È possibile utilizzare come segnale il simbolo del telefono o della cornetta sul mezzo pubblicitario scelto ed eliminare il cartello.

### **Distributori**

(compatibilmente con la norma specifica di settore)

Sarà ammesso un solo cartello per ogni tipologia prevista e uno solo sarà illuminato, si consiglia di unire la pubblicità in un unico pannello e di posizionarlo al centro dell'attività.

Vietate sovrapposizioni di cartelli e cartelli mobili sull'isola spartitraffico, vietati altri cartelli informativi non inerenti all'attività, e di altri esercizi tipo bar interni all'impianto, questi ammessi solo a parete e conformi alle tipologie di insegne d'esercizio ammesse.

Vietati gli striscioni e mezzi pubblicitari senza adeguato supporto rigido.

### **Cartelli stradali**

I cartelli stradali sia fissi sia permanenti saranno fissati sempre ed esclusivamente su apposite paline seguendo le norme del Codice della Strada e, ove possibile, saranno da posizionarsi all'esterno delle zone di rispetto degli edifici vincolati e storici.

La posizione terrà conto del fronte architettonico interessato e rispetterà il più possibile gli allineamenti e gli assi architettonici degli edifici.

## **ALTRI CARTELLI INFORMATIVI TEMPORANEI E NON TEMPORANEI**

### **Cartelli, scritte promozionali di attività commerciali**

I cartelli promozionali delle attività commerciali saranno poste nella parte inferiore della vetrina e centrali.

### **Banche**

I cartelli delle banche anche per quelli identificativi e registrati si rifaranno alle tipologie ammesse dal presente regolamento nelle insegne d'esercizio con la possibilità di inserire i simboli identificativi.

### **Cartelli temporanei tipo vendesi/affittasi**

E' previsto un solo cartello per ogni edificio interessato, sarà rettangolare e avrà dimensioni massime di cm 120 di base x 60 d'altezza; i sottomultipli terranno conto della proporzione esempio: cm 80 x 40 cm.

Dove è possibile sarà inserito all'interno della vetrina o della finestra, o su apposito pannello e in prossimità del portone d'ingresso e sul fronte dell'edificio interessato.

### **Cartelli e tela per cantieri**

E' previsto un solo cartello per ogni cantiere, sarà rettangolare e le dimensioni massime saranno 200 x 400 cm; sono ammessi cartelli illustrativi d'intervento ed eventuali cartelli pubblicitari ma in questo caso saranno da collocarsi su una stessa fascia orizzontale in modo ordinato.

La tela del ponteggio sarà verde scura o bianca.

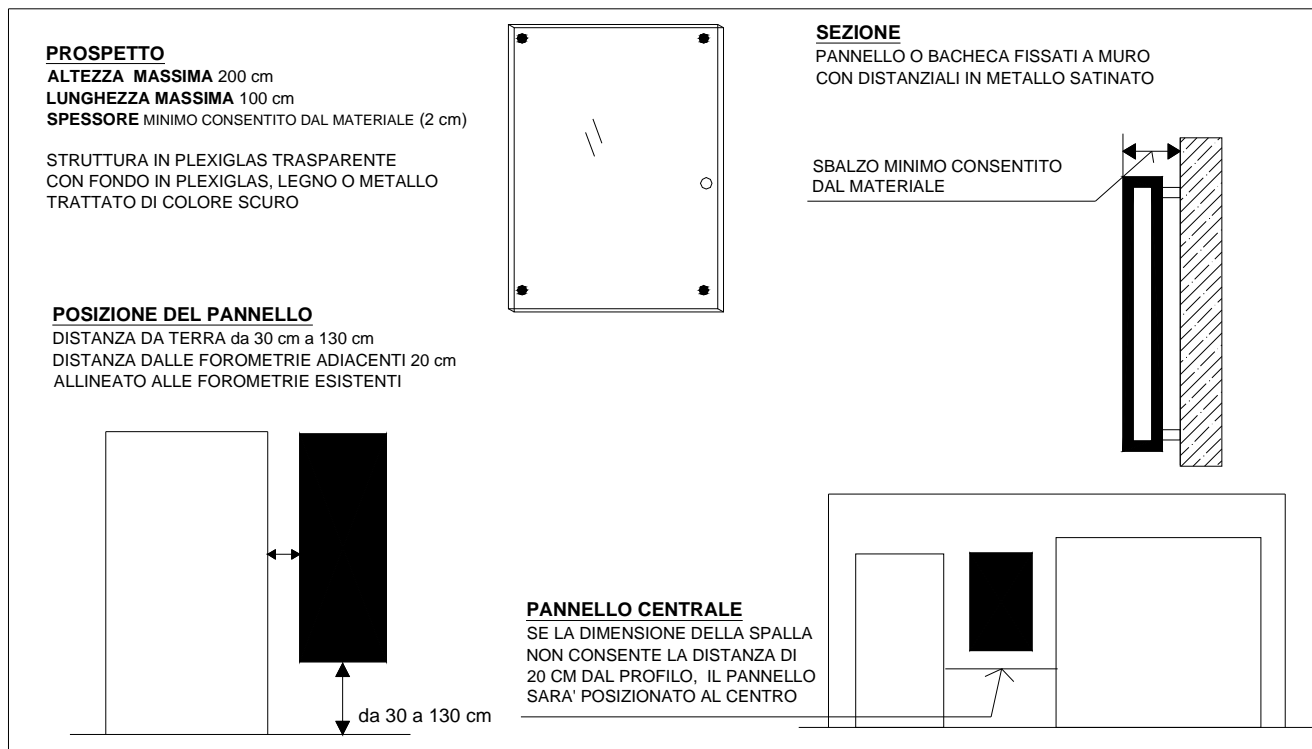
# **AFFISSIONI E LOCANDINE**

## **SCHEDA G**

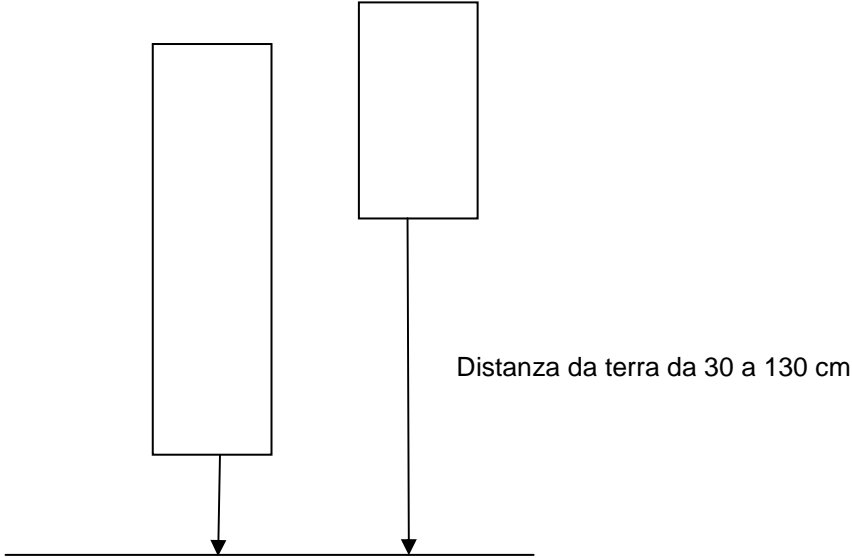
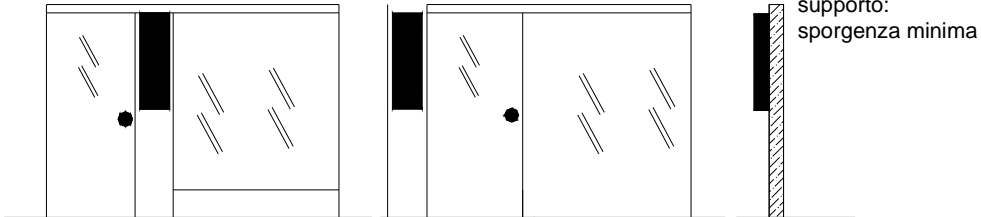
## AFFISSIONI e LOCANDINE - SCHEDA G

SUPPORTO CON PANNELLO IN PLEXIGLAS TRASPARENTE E FONDO DI LEGNO, METALLO TRATTATO O PLEXIGLAS

Le affissioni, le locandine e i manifesti saranno posti, secondo la loro funzione, su appositi supporti o già predisposti dal comune o di privata installazione.



FORMA	Rettangolare misura massima 100 cm di base x 200 cm di altezza, per misure inferiori la proporzione sarà rispettata.
SCRITTA	Sono ammesse solo le scritte dei pannelli riferiti ad un prodotto in vendita come ad esempio quelli dei giornali.
COLORE	<u>Lato esterno</u> : in plexiglas trasparente. Fondo in plexiglas trasparente, legno naturale non colorato o metallo trattato brunito in armonia con la cromia dell'edificio.
DIMENSIONE	<u>Altezza massima</u> : 200 cm. <u>Lunghezza massima</u> : (base) 100 cm. <u>Spessore</u> : minimo consentito dal materiale, Lo sbalzo totale dal muro, compresi i distanziatori, sarà il minimo consentito dal materiale.
MATERIALI	<u>Lato esterno</u> : plexiglas trasparente. <u>Fondo</u> : in plexiglas trasparente, legno naturale e metallo verniciato o trattato. <u>Distanziatori (o distanziali)</u> : in metallo tipo acciaio satinato.
POSIZIONE	Distanza da terra minima 30 cm e massima 130 cm. Distanza laterale dal foro o dalla bordatura dal foro con eventuale cornice 20 cm, se la distanza dal foro adiacente non lo permette l'affissione sarà centrale dai fori.
ILLUMINAZIONE	Facoltativa. L'illuminazione sarà interna di colore bianco solare o giallo, vietate le luci al neon a vista. Per le attività di ristoro è possibile prevedere un faretto a forma di lanterna sopra il pannello.

<p>CONTESTO</p>	<p>I pannelli e le strutture rigide saranno posti ad un'altezza minima di 30 cm da terra ad una massima di 130 cm.</p>  <p>Distanza da terra da 30 a 130 cm</p> <p><b>Supporto fisso a muro in posizione centrale rispetto alle vetrine</b></p>  <p>supporto: sporgenza minima</p>
<p>EDICOLE ED ESERCIZI COMMERCIALI</p>	<p>La pubblicità di quotidiani periodici ed altro è ammessa all'interno e all'esterno delle vetrine, compresa sempre entro la forometria del negozio. E' ammesso un solo supporto a muro che può essere come quello indicato nella scheda, oppure quelli dati in adozione relativi ad un prodotto in vendita come quello del quotidiano, ed è vietato l'uso di cavalletti esterni alle vetrine. Per le edicole a chiosco sono possibili più pannelli ma con le stesse caratteristiche previste per le edicole entro il costruito, il colore del fondo sarà in armonia con il colore della struttura.</p>
<p>DIVIETI</p>	<p>a) Pannelli diversi da quelli descritti ad eccezione di quelli che si riferiscono ad un prodotto in vendita all'interno dell'esercizio. b) Materiali diversi da quelli indicati. c) Sostituzioni di pannelli e lanterne storiche. d) Più di un pannello per ogni esercizio. e) Scritte sui pannelli, tranne quelle presenti nei pannelli già predisposti riferiti ad un prodotto in vendita. f) Colori diversi da quelli ammessi. g) Illuminazione diversa da quella indicata. h) Sono vietate affissioni e locandine sui muri e sulle vetrine in posizione diversa da quella indicata. i) E' vietato l'uso di cavalletti. j) Non sono ammesse affissioni, locandine e manifesti a bandiera e perpendicolari ai fronti, ad eccezione di quelli entro strutture storiche.</p>

## SIMULAZIONI FOTOGRAFICHE

SITUAZIONE ATTUALE



SIMULAZIONE D' AFFISSIONI LOCANDINE E MANIFESTI



SIMULAZIONE DEL SUPPORTO ESTERNO DI GIORNO E ILLUMINATO DI NOTTE





# **STRISCIONI STENDARDI E BANDIERE**

## **SCHEDA H**

## STRISCIONI STENDARDI E BANDIERE - SCHEDA H

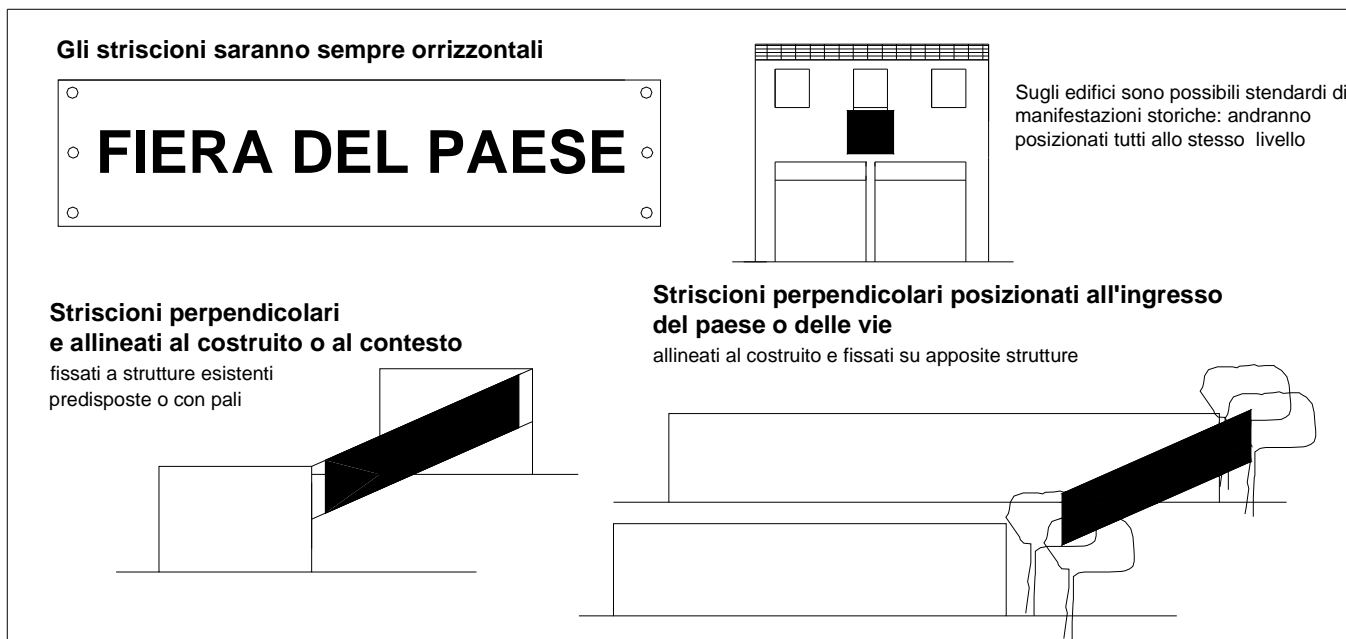
### IN TESSUTO ACRILICO O PLASTIFICATO TIPO BANNER NON A SPECCHIO

Gli striscioni gli stendardi e le bandiere sono ammessi solo per promuovere manifestazioni o spettacoli nel territorio interessato, in conformità all'art. 51 del D.P.R. n°495/92.

Saranno ammessi striscioni e stendardi storici o storicizzati e le bandiere riconosciute ai fini religiosi, istituzionali e nazionali.

La posizione degli striscioni sarà da preferire, ove esistano, zone pubbliche verdi da entrambi i lati alle porte del paese, saranno fissati a strutture esistenti rispettando simmetria e allineamenti o su apposite strutture a pali.

Gli striscioni gli stendardi e le bandiere sono vietati sui fronti delle case, sono ammessi esclusivamente per manifestazioni storiche e saranno posti su uno stesso livello, e il più possibile alla stessa altezza da terra, allineandosi alle forometrie esistenti.



FORMA	Quadrata o rettangolare altezza massima 120 cm.
SCRITTA	Gli striscioni, stendardi e bandiere possono essere bifacciali, la scritta sarà semplice chiara e uniforme sono possibili simboli e sigle <b>FIERA DEL PAESE (TIMES NEW ROMAN)</b> <b>FIERA DEL PAESE (ARIAL)</b>
COLORE	Fondo: preferibilmente scuro Scritta: più chiara del fondo ma della stessa gradazione cromatica "tono su tono"
DIMENSIONE	<u>Altezza</u> : massima 120 cm <u>Lunghezza</u> : conforme all'uso e alla zona ove posta <u>Spessore</u> : minimo consentito dal materiale
MATERIALI	Tessuto acrilico o tessuto plastificato PVC "BANNER" non a specchio
POSIZIONE	La posizione di questi sarà da preferire, ove esistano, zone pubbliche verdi da entrambi i lati alle porte del paese, saranno fissati a strutture esistenti rispettando simmetria e allineamenti o su apposite strutture a pali, fissati con cavetti d'acciaio o con corde.

ILLUMINAZIONE	Non è prevista.
CONTESTO	Saranno da posizionarsi alle porte del paese preferibilmente in prossimità di zone verdi.
DIVIETI	<ul style="list-style-type: none"><li>a) Striscioni e stendardi di colore e forma diverse da quelle indicate.</li><li>b) Materiali diversi da quelli indicati.</li><li>c) Gli unici striscioni stendardi e bandiere ammessi sono quelli storici o quelli riferiti a particolari celebrazioni sia civili sia religiose.</li><li>d) Sovrapposizioni di striscioni, stendardi e bandiere.</li><li>e) Altri mezzi pubblicitari sugli striscioni.</li><li>f) Striscioni stendardi e bandiere commerciali sui fronti degli edifici.</li></ul>

Esempio di striscione:



**ELEMENTI D'ARREDO URBANO**  
TENDE, VETRINE E ARREDO TEMPORANEO

**TENDE**  
**SCHEDA I**

## ELEMENTI D'ARREDO URBANO – TENDE - SCHEDA I

### Disposizioni generali

La tenda avrà una tipologia a braccio estensibile con rifinitura lineare, sarà di colore unico e opaco, dovrà essere di tinta chiara tipo color ecrù. La scelta della tonalità rispetterà la cromia delle tende nel contesto e terrà conto, soprattutto, del colore delle tende confinanti di altri esercizi sul fronte, se in relazione con il presente regolamento. La tenda avrà l'ampiezza della forometria interessata comprendendo sempre l'ingresso, rispetterà gli assi di facciata e la posizione sarà uniformata ai tendaggi confinanti del contesto urbano sempre se conformi al presente regolamento. Se presenti cornici o fasce marcapiano le tende si fisseranno al muro sopra o sotto a queste.

### Deroghe

Sono previste deroghe in casi particolari come per le tende preesistenti.

### Tende al primo livello

La tenda degli esercizi del piano terra potrà avere balza o mantovana d'altezza massima 30 cm in cui potrà riportare la scritta ed eventuali simboli legati all'attività; qualora non vi siano particolari limitazioni derivanti dal marchio, le scritte su tende pertinenti allo stesso edificio dovranno essere omogenee per colore e carattere purché in relazione con il regolamento; inoltre se non vi sono limitazioni nell'uso di colori particolari derivanti dal marchio, saranno da preferire colori in armonia con le cromie del fronte.

La massima apertura della tenda dovrà lasciare un distanza di 50 cm dal profilo esterno del marciapiede e l'altezza inferiore dovrà rispettare i 2,20 mt da terra. Nessuna luce o punto luce dovrà essere visibile sul fronte. La tenda sarà posta sopra la vetrina e sopra il cartello d'esercizio e si allineerà alla forometria della vetrina compreso l'ingresso. Se presenti tende confinanti l'altezza dovrà uniformarsi, compresa la misura della balza e comunque non dovrà superare i 30 cm d'altezza.

### Tende per strutture tipo pensiline

Le tende sotto le pensiline saranno a caduta e avranno finitura lineare senza balza. Le dimensioni delle tende delle pensiline si adegueranno alle aperture della stessa e lasceranno uno spazio di 1,00 mt da terra sui fronti ove non ci sia il passeggio, e ove ci sia il passeggio lasceranno una distanza da terra minima di mt 2,50.

Le scritte saranno ammesse nella parte inferiore della tenda.

### Tende sugli edifici

Le tende sugli edifici sia per gli edifici pubblici sia per abitazioni private saranno tutte uguali per forma, colore e materiale e seguiranno le disposizioni generali.

Finestre: le tende saranno a braccio estensibile con rifinitura lineare senza balza o mantovana, ove possibile saranno fissate all'interno del foro finestra con montanti orizzontali.

Balconi: le tende saranno a braccio estensibile con eventuale balza o mantovana di 30 cm, le tende saranno allineate all'ampiezza del balcone e non dovranno mai sporgere oltre i balconi.

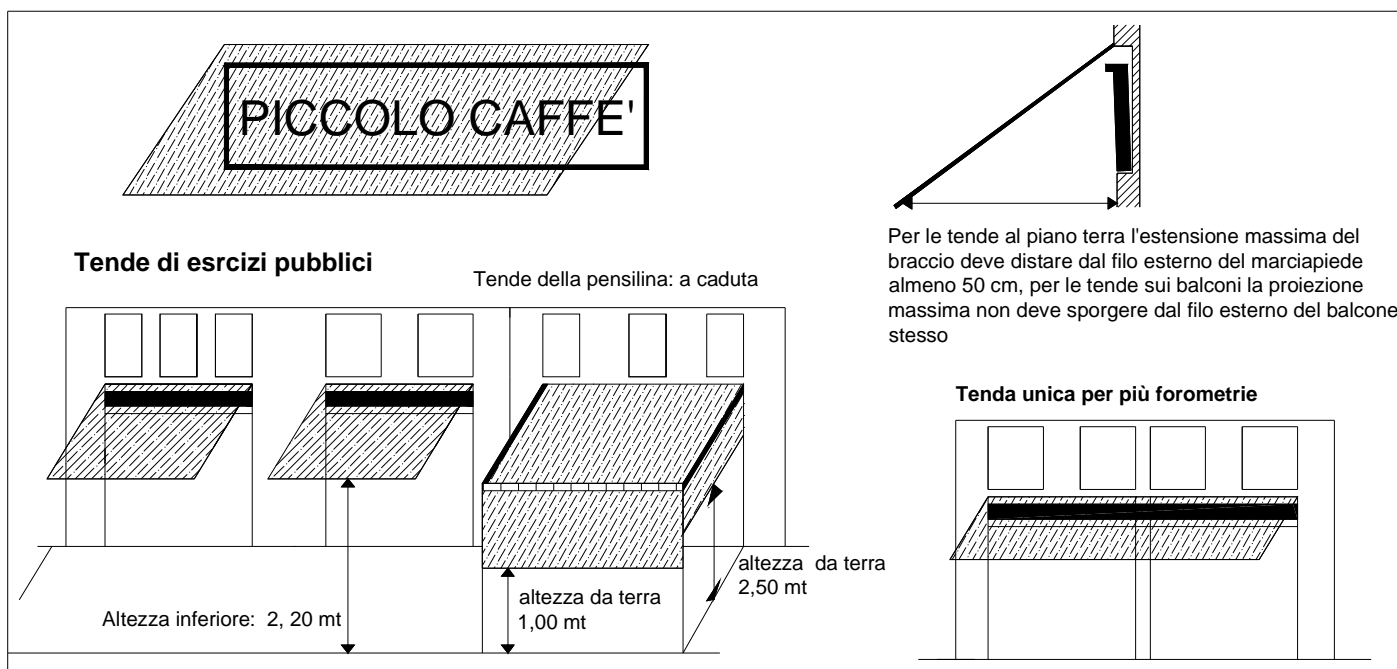
### Tende storiche

Le uniche tende ammesse in deroga con caratteristiche diverse da quelle sopraindicate sono quelle storiche che vanno conservate.

### Tende per tipologie ad arco

Le tende ammesse per le tipologie ad arco sono interne alla forometria e a caduta. Il colore, il materiale e le rifiniture seguiranno le disposizioni generali. L'altezza delle tende da terra può arrivare fino all'imposta dell'arco oppure seguire le misure indicate per le pensiline 1,00 mt, questo dipenderà dal contesto e dalle tende confinanti. Le scritte saranno ammesse sulla parte inferiore della tenda.

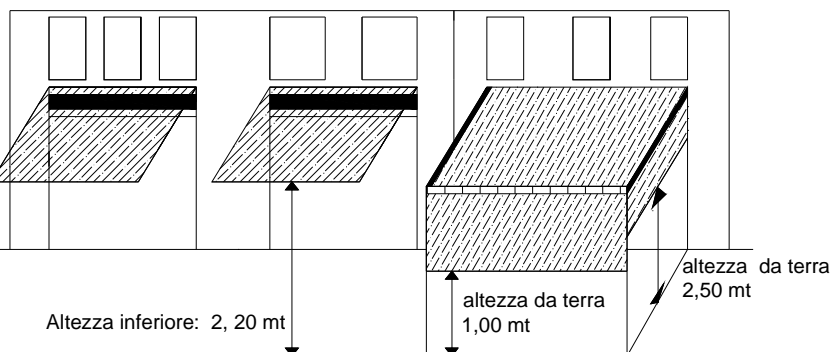
## TENDE - SCHEDA I



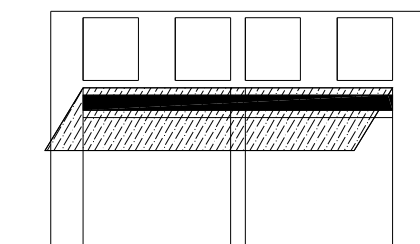
Per le tende al piano terra l'estensione massima del braccio deve distare dal filo esterno del marciapiede almeno 50 cm, per le tende sui balconi la proiezione massima non deve sporgere dal filo esterno del balcone stesso

### Tende di esercizi pubblici

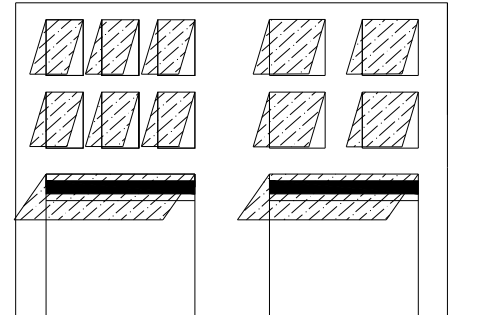
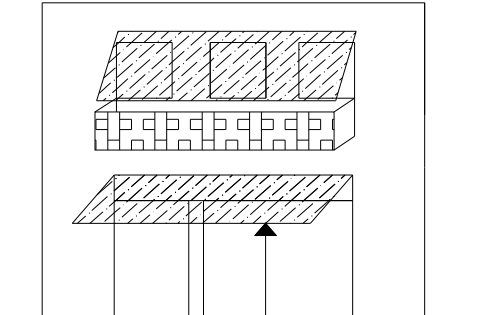
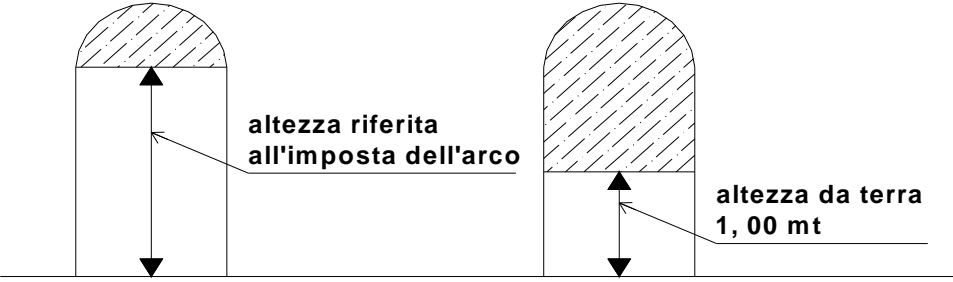
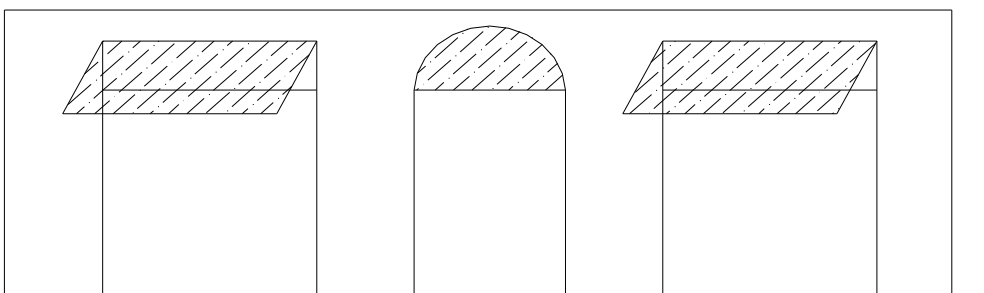
Tende della pensilina: a caduta



### Tenda unica per più forometrie



FORMA	<p><u>Tende a parete</u>: le tende saranno a braccio estensibile con rifinitura lineare con eventuale balza (o mantovana), e senza montanti a terra (vietati i montanti orizzontali per le tende al piano terra).</p> <p><u>Pensiline</u>: le tende delle strutture tipo pensiline saranno a caduta.</p> <p>Le finiture saranno sempre lineari.</p>
SCRITTA	<p>È ammessa solo sulla balza e per le tende a caduta le scritte saranno possibili sulla parte inferiore.</p> <p>Le uniche scritte ammesse sono quelle strettamente legate all'esercizio, sono ammessi loghi o simboli ma nessun disegno puramente decorativo.</p>
COLORE	<p><u>Tenda</u>: unico colore opaco, i colori ammessi sono i toni chiari tipo ecrù.</p> <p><u>Scritte</u>: qualora non vi siano particolari limitazioni derivanti dal marchio, le scritte su tende pertinenti allo stesso edificio dovranno essere omogenee per colore e carattere; inoltre non vi sono limitazioni nell'uso di colori particolari derivanti dal marchio, ma saranno da preferire colori in armonia con le cromie del fronte. Le tende confinanti e per lo stesso edificio avranno colori e scritte uniformati.</p>
DIMENSIONE	<p><u>Tende a parete</u>: le tende al piano terra avranno un'estensione massima tale da consentire una distanza dal filo esterno del marciapiede di 50 cm.</p> <p>Le tende dei balconi non dovranno mai sporgere oltre il balcone.</p> <p>La lunghezza della tenda terra conto della forometria totale interessata compreso l'ingresso.</p> <p><u>Pensilina</u>: la dimensione della tenda sarà uguale alla luce totale tra un montante e l'altro.</p> <p><u>Balza</u>: altezza massima 30 cm.</p>
MATERIALI	Tessuto non plastificato tipo acrilico e acrilico resinato.
POSIZIONE	<p><u>Tende a parete</u>: sopra alle vetrine e sopra i cartelli, le tende confinanti avranno uguale posizione e colore, posizionate sotto o sopra le cornici o le fasce marcapiano.</p> <p>Le tende saranno posizionate rispettando gli assi compostivi del fronte architettonico interessato.</p> <p><u>Pensilina</u>: la tenda sarà fissata internamente alla struttura o a filo dei montanti.</p>
ILLUMINAZIONE	Non è prevista, sarà in ogni modo interna alla struttura e non visibile sul fronte.

<p>CONTESTO</p>	<p><u>Edificio isolato</u>: la tenda o le tende terranno conto del contesto urbano dove insistono, si dovranno uniformare con le altre tipologie confinanti, se conformi al presente regolamento.</p> <p><u>Più esercizi in unico edificio</u>: le tende saranno uniformate e uguali soprattutto dove è presente un'architettura simmetrica.</p> <p><u>Esercizio compreso nella fascia di un aggregato (centro storico)</u>: le tende saranno uniformate sia per cromia, posizione, forma, materiale e dimensione</p> <p>Esempio di tende in un edificio con negozi al piano terra: le tende avranno colore, forma ed estensione uguale</p>  <p>Esempio di tende in uno stesso edificio: tende uguali per colore e forma, le tende sopra i balconi avranno stessa estensione e non dovranno sporgere oltre il balcone</p>  <p><b>Unica tenda per ingresso e vetrina</b></p> <p>Qualora lo spazio lo consenta le tende delle finestre non al piano terra saranno da inserirsi all'interno del foro con eventuale struttura a montanti orizzontali. Le tende di un edificio saranno uniformate per colore struttura e forma</p>
<p>SONO VIETATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Tende a braccio su montanti verticali.</li> <li>b) Tende a bauletto o a capottina e tutte quelle forme che non rientrano nella casistica ammessa e normata.</li> <li>c) Materiali plastici laccati o riflettenti.</li> <li>d) Qualsiasi scritta, marchio o forma pubblicitaria sulla parte inclinata della tenda.</li> <li>e) Tende a strisce e in fantasia con varietà di colori.</li> <li>f) Sostituzione di tende storiche.</li> <li>g) Finiture, bordature e profili che non siano lineari (come le forme ad onda e a greca).</li> <li>h) Tende che costituiscono ostacolo al traffico o comunque limitano la visibilità.</li> <li>i) Colori diversi dai toni chiari indicati.</li> <li>j) Luci o punti luce sulla tenda visibili sul fronte.</li> </ul>
<p>TIPOLOGIA AD ARCO</p>	<p>LE TENDE SARANNO A CADUTA E FISSATE INTERNAMENTE RISPETTO AL FRONTE</p> <p>L'altezza da terra terrà conto dell'altezza delle tende confinanti. Altezze di riferimento da terra: imposta dell'arco, o mt 1,00</p>  <p><b>esempio:</b></p> 



## SIMULAZIONI FOTOGRAFICHE

ESEMPIO DI TENDE A MURO

SITUAZIONE ATTUALE



SIMULAZIONE



## SIMULAZIONI FOTOGRAFICHE

ESEMPIO DI TENDE A CADUTA PER PENSILINE

SITUAZIONE ATTUALE



SIMULAZIONE



## SIMULAZIONI FOTOGRAFICHE

ESEMPIO DI TENDE IN UN COMPLESSO

SITUAZIONE ATTUALE



SIMULAZIONE



**VETRINE  
ED ELEMENTI DI CHIUSURA NOTTURNA**

**SCHEDA L**

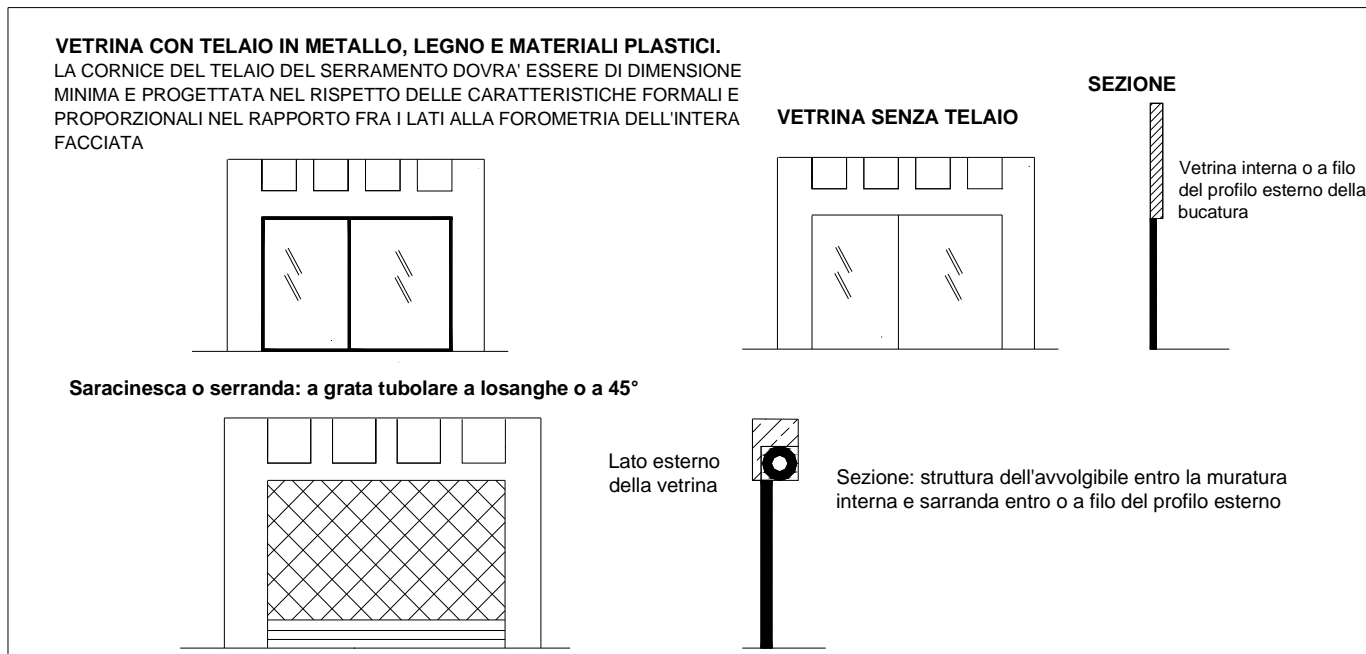
## ELEMENTI D'ARREDO URBANO VETRINE - SCHEDA L

### Vetrine per tipologia ad arco

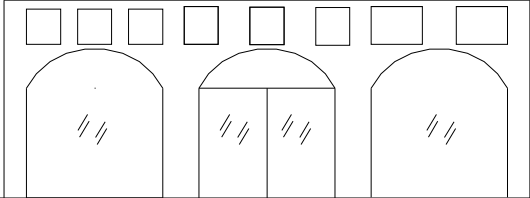
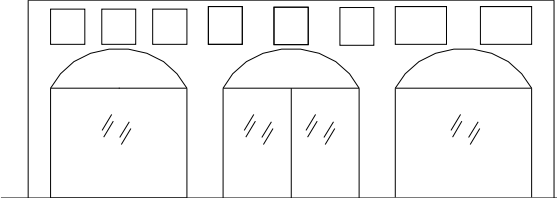
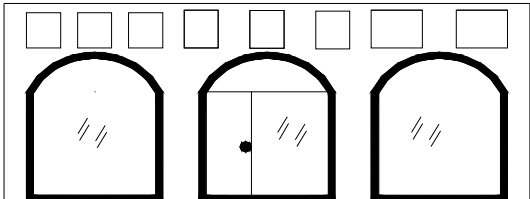
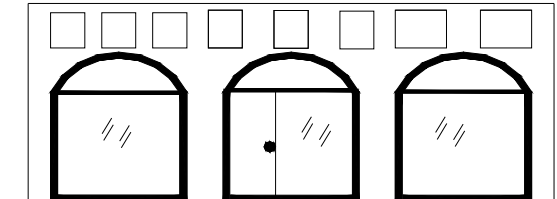
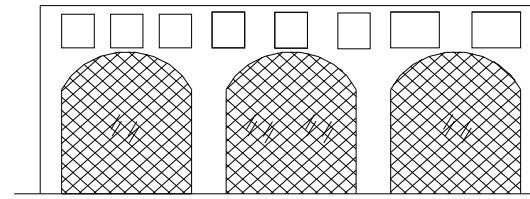
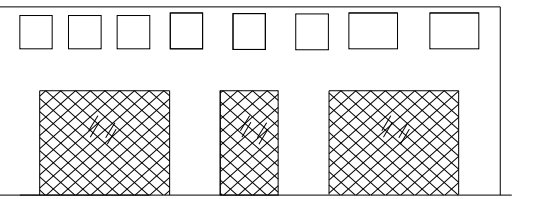
In caso di apertura ad arco il telaio sarà preferibilmente a telaio unico corrispondente alla bucatura, o con possibile telaio all'imposta dell'arco, è ammesso suddividere tale vetrina con infissi interni solo per l'ingresso, o in casi particolari per valorizzare la composizione architettonica del fronte interessato.

### Vetrine storiche

le vetrine storiche e le forometrie d'impianti storici vanno mantenute, conservate e restaurate, da parte del proprietario.



FORMA	<p><u>Vetrina</u>: rettangolare, quadrata e ad arco.  <u>Telaio e serranda</u>: il telaio e la serranda seguiranno il profilo della bucatura          La forma del telaio e della vetrina saranno in armonia con la geometria del fronte, allineandosi agli assi delle forometrie esistenti e agli assi compostivi del fronte architettonico. La struttura sarà arretrata o in linea rispetto al profilo del fronte, mai sporgente. La composizione della vetrina sarà una geometria basata sulle linee orizzontali e verticali, a telaio unico uguale alla bucatura e non suddiviso con ulteriori serramenti. Le forometrie delle vetrine, dove la linea orizzontale è maggiore rispetto la verticale devono avere una partitura tale da rispettare la composizione dei rapporti dell'edificio. Le soglie o i gradini, rispetteranno la geometria del contesto e saranno allineati o arretrati rispetto il profilo del fronte, per nessun motivo dovranno sporgere a tale profilo, dovranno rispettare le leggi vigenti per le barriere architettoniche: L.13/89.</p>
SCRITTE	Vietate tranne quelle ammesse nella scheda F.
COLORE	<p><u>Telaio</u>: brunito, o della stessa cromia degli scuri e comunque in armonia con i colori della facciata.  <u>Vetro</u>: trasparente e incolore.  <u>Serranda</u>: uguale al telaio della vetrina se presente, altrimenti brunito o della stessa cromia degli scuri e comunque in armonia con i colori della facciata..</p>
DIMENSIONE	<p>Le strutture corrisponderanno alle bucatore di facciata originali, se esistono, altrimenti dovranno essere proporzionate al fronte e uniformarsi a quelle confinanti se presenti.          La serranda avrà la stessa ampiezza e altezza della bucatura.</p>
MATERIALI	<p><u>Telaio</u>: alluminio, acciaio verniciato, acciaio inossidabile, legno e materiali plastici  <u>Vetro</u>: preferibilmente antisfondamento  <u>Serranda</u>: acciaio zincato o acciaio inossidabile.  <u>Soglie e gradini</u>: marmo e pietre locali</p>
POSIZIONE	<p><u>Le strutture</u>: saranno corrispondenti alle bucatore di facciata e a filo o arretrata rispetto il profilo esterno del fronte.          Per le <u>tipologie a portico</u>: la serranda sarà sempre interna, inserita nella bucatura ove presente la vetrina, e non sulla bucatura del portico.</p>
ILLUMINAZIONE	<p><u>Luce</u> interna alla vetrina, diffusa o puntuale neutra, nella gamma dei bianchi solari o dei gialli, che tenga in considerazioni l'illuminazione delle vetrine del contesto che rispondano al seguente regolamento;          Vietate le luci al neon dirette visibili all'interno della vetrina e quelle fosforescenti.</p>

<p>CONTESTO</p>	<p><u>Edificio isolato</u>: le vetrine e gli elementi di chiusura terranno conto della situazione urbana dove insistono, si dovranno confrontare con le altre tipologie confinanti conformi al presente regolamento;</p> <p><u>Più esercizi in unico edificio</u>: le vetrine e gli elementi di chiusura saranno uniformati e uguali soprattutto dove è presente un'architettura simmetrica.</p> <p><u>Esercizio compreso nella fascia di un aggregato</u>: le vetrine e gli elementi di chiusura saranno uniformati per colore, posizione, forma, materiale e dimensione, è possibile utilizzare cromia diversa ma sempre in rapporto ai toni delle gradazioni dei colori presenti nella facciata interessata.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;"> <p>VETRINE PER TIPOLOGIE AD ARCO SENZA TELAIO A VETRO UNICO</p>  </div> <div style="text-align: center;"> <p>VETRINE PER TIPOLOGIE AD ARCO SENZA TELAIO A VETRI</p>  </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;"> <p>VETRINE PER TIPOLOGIE AD ARCO CON TELAIO</p>  </div> <div style="text-align: center;"> <p>VETRINE PER TIPOLOGIE AD ARCO CON TELAIO ANCHE ALL'IMPOSTA DELL' ARCO</p>  </div> </div> <p style="text-align: center;"><b>SERRANDA PRESENTE PER OGNI FOROMETRIA</b></p> <p>La serranda è sconsigliata ma se presente sarà preferibile inserirla per ogni forometria dell'esercizio e unica per ogni buca, la stessa sicurezza si ottiene utilizzando il vetro antisfondamento</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  </div> <div style="text-align: center;">  </div> </div>
<p>DIVIETI</p>	<p><u>Vetrina</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Vetrine con telai e strutture che interferiscono sulle proporzioni, sulla cromia, e sulla tipologia del fabbricato.</li> <li>b) Vetrine che presentano aggetti o sporgenze verso l'esterno del profilo di facciata, comprese le bussole, le soglie e i gradini.</li> <li>c) Vetrine con telai e vetri con geometrie curvilinee.</li> <li>d) Materiali a specchio o riflettenti, anche per i gradini e le soglie.</li> <li>e) Vetrine con telai e strutture con cromia diversa dai colori di facciata, o da quelli ammessi dal presente regolamento.</li> <li>f) Vetrine con luci esterne.</li> <li>g) Scritte e pitture sul vetro e sulla struttura della vetrina ad eccezione di quelle presenti sulla scheda F.</li> <li>h) Trasformazioni di forometrie storiche.</li> <li>i) Luci diverse da quelle ammesse.</li> <li>j) Strutture e profili dorati (come l'alluminio anodizzato color oro)</li> </ol> <p><u>Elemento di chiusura notturna (saracinesca o serranda)</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>k) Strutture che non seguano gli assi e l'ampiezza della vetrina.</li> <li>l) Cancelli d'ogni tipo e serrande scorrevoli su guide orizzontali.</li> <li>m) Colori e materiali inadeguati rispetto alla facciata e al contesto urbano.</li> <li>n) Lucchetti o chiusure di sicurezza a vista.</li> </ol>

## SIMULAZIONI FOTOGRAFICHE

ESEMPIO DI TENDE IN UN COMPLESSO

SITUAZIONE ATTUALE



SIMULAZIONE



# **ARREDO TEMPORANEO**

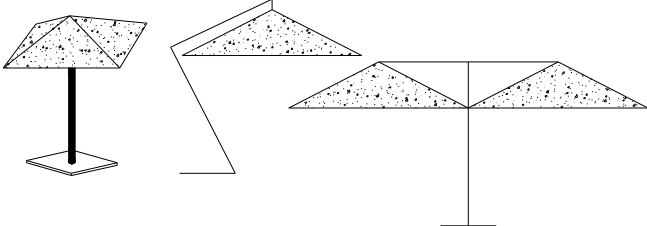
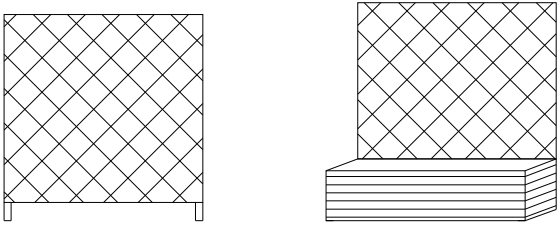
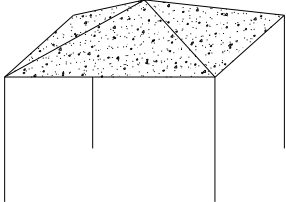
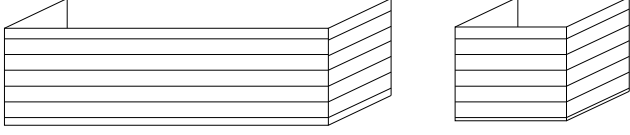
## **SCHEDA M**

**OMBRELLONI, SEDIE E TAVOLI, ELEMENTI DI SEPARAZIONE,  
STRUTTURE DI COPERTURA, VASI PER VEGETAZIONE**

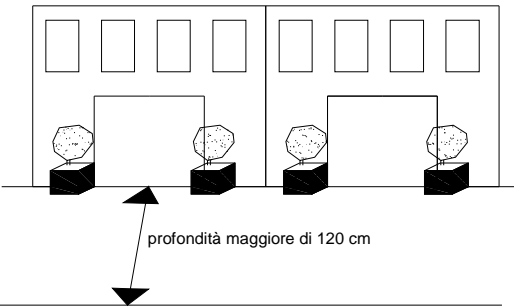
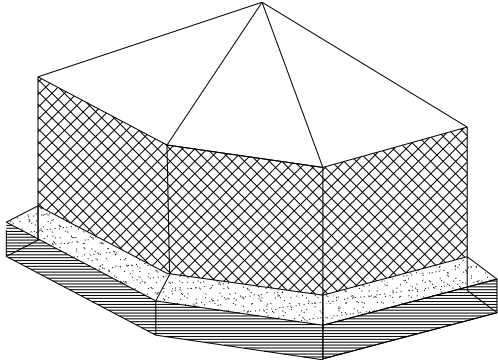


## ARREDO TEMPORANEO - SCHEDA M

### OMBRELLONI, SEDIE, ELEMENTI DI SEPARAZIONE, STRUTTURE DI COPERTURA, VASI PER VEGETAZIONE

<p><b>Ombrelloni a falde, singoli o accoppiati con base geometrica non circolare</b></p> 	<p><b>Esempio di elementi di separazione in legno o metallo con disegno a losanghe e fioriera</b></p> 
<p><b>Strutture di copertura in legno o metallo a falde con illuminazione interna non al neon</b></p> 	<p><b>Vasi per vegetazione in legno o terracotta</b>  <b>dimensioni massime: altezza 50 cm</b>  <b>lunghezza 180 cm</b>  <b>profondità 50 cm</b></p> <p>sono possibili deroghe per le misure da stabilirsi di volta in volta.</p> 

<b>FORMA</b>	<p><u>Ombrelloni</u>: gli ombrelloni avranno una forma a tetto a pianta quadrata, rettangolare (geometrica non tonda) e in ogni modo a falde con la base piatta e non sferica e fusto di legno o metallo; le finiture saranno sempre lineari. Dove siano necessari più ombrelloni si consiglia di utilizzare un'unica struttura (unico palo) cui collegare, tramite bracci, gli ombrelloni, formando una copertura unica. Gli ombrelloni saranno uguali per ogni isola d'esercizio, e non presenteranno scritte o simboli.</p> <p><u>Sedie e tavoli</u>: le sedie e i tavoli adottati per ogni esercizio avranno un'unica forma, la scelta sarà uniformata per ogni isola d'esercizio. I tavoli saranno uguali per colore e materiale alle sedie.</p> <p><u>Elementi di separazione</u>: la forma degli elementi di separazione sarà rettangolare o quadrata preferendo un disegno a maglia incrociata in diagonale a losanghe, in legno naturale, legno trattato o metallo.</p> <p><u>Strutture di copertura</u>: la forma delle strutture di copertura sarà quadrata o rettangolare a tetto ad almeno quattro falde (non a capanna).</p> <p><u>Vasi per vegetazione</u>: la forma dei vasi sarà un parallelepipedo a base rettangolare o quadrata. I vasi davanti agli esercizi confinanti saranno uguali per misure, colore, dimensione e vegetazione.</p>
<b>SCRITTE</b>	<p>Scritte e simboli <u>sono vietati per tutte le strutture</u> dell'arredo temporaneo.</p>
<b>COLORE</b>	<p><u>Ombrelloni</u>: il colore dell'ombrellone sarà opaco e a tinta unita e nei toni del panna o del crema; riprenderà quello delle tende, se presenti.</p> <p><u>Sedie e tavoli</u>: verde scuro, legno e i colori bruniti, i cuscini e i tessuti saranno di colore verde scuro, rosso veneziano, panna e colori bruniti.</p> <p><u>Elementi di separazione</u>: legno, verde scuro e colori bruniti.</p> <p><u>Strutture di copertura</u>: color legno, brunito o in armonia con i colori degli edifici prospicienti; la copertura in tessuto, tipo tenda, sarà di colore panna.</p> <p><u>Vasi per vegetazione</u>: tinta unita, legno naturale o terracotta naturale e colori bruniti se i vasi sono abbinati ad elementi di separazione questi saranno dello stesso colore.</p>

<p>DIMENSIONE</p>	<p><u>Ombrelloni</u>: le dimensioni saranno adeguate al contesto e allo spazio disponibile.</p> <p><u>Sedie e tavoli</u>: tutti della stessa dimensione.</p> <p><u>Elementi di separazione</u>: l'altezza, unica per ogni esercizio, minima è 1.00 mt, massima 1.80 mt., se presenti isole confinanti l'altezza sarà uniformata.</p> <p><u>Strutture di copertura</u>: la dimensione della struttura di copertura coprirà tutta l'isola.</p> <p><u>Vasi per vegetazione</u>: l'altezza minima dei vasi sarà di 30 cm ad un massimo di 50 cm, se presenti elementi simili confinanti l'altezza sarà uguale a questi, si sconsigliano lunghezze maggiori di 180 cm e profondità maggiori di 50 cm.</p>
<p>MATERIALI</p>	<p><u>Ombrelloni</u>: i materiali da utilizzare sono acrilico o acrilico resinato, non lucidi.</p> <p><u>Sedie e tavoli</u>: in metallo, in plastica, in legno e in vimini, i tessuti non saranno plastici.</p> <p><u>Elementi di separazione</u>: legno naturale, legno trattato o metallo.</p> <p><u>Strutture di copertura</u>: legno naturale, legno trattato, metallo come alluminio o acciaio, copertura in tessuto, in acrilico o acrilico resinato.</p> <p><u>Vasi per vegetazione</u>: legno, terra cotta e metallo, se i vasi sono abbinati ad elementi di separazione questi saranno dello stesso materiale e colore.</p>
<p>POSIZIONE</p>	<p><u>Ombrelloni</u>: non devono sovrapporsi con altre strutture (come ad esempio le tende), e sul marciapiede dovranno occupare uno spazio limitato che consenta un'agevole transito dei pedoni.</p> <p><u>Sedie e tavoli</u>: posizione ordinata e simmetrica rispetto il fronte.</p> <p><u>Elementi di separazione</u>: sul confine dell'isola d'esercizio</p> <p><u>Strutture di copertura</u> coinciderà con lo spazio dell'isola d'esercizio</p> <p><u>Vasi per vegetazione</u>: davanti agli esercizi interessati i vasi saranno disposti in modo simmetrico rispetto i fronti, e sul confine dell'isola d'esercizio, possibili nelle zone con marciapiede superiore a 1,20 mt di profondità.</p>
<p>ILLUMINAZIONE</p>	<p>L'illuminazione può essere solo interna attraverso luci puntuali come, faretti e lanterne, con luci di colore nella tonalità delle gradazioni del bianco solare e giallo, vietate le luci al neon e i colori di luce rossa, verde e altri colori non previsti dal regolamento, nonché tutti i colori fosforescenti.</p>
<p>CONTESTO</p>	<p>Ogni arredo scelto sarà uguale per ogni isola d'esercizio.</p> <p><u>Edificio isolato</u>: l'arredo temporaneo terrà conto del contesto urbano dove insiste, si dovrà uniformare con altre tipologie confinanti, se conformi al presente regolamento.</p> <p><u>Più esercizi in unico edificio</u>: l'arredo temporaneo sarà uniformato e uguale soprattutto dove esista un'architettura simmetrica.</p> <p><u>Esercizio compreso nella fascia di un aggregato</u>: l'arredo temporaneo terrà conto del contesto e gli elementi saranno uniformati per cromia, posizione, forma, materiale e dimensione agli altri arredi se presenti e conformi al presente regolamento.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: flex-start; margin-top: 20px;"> <div style="text-align: center;"> <p>Esempio di vasi di terracotta davanti alle vetrine possibili solo con marciapiedi di profondità maggiore di 120 cm saranno uguali e simmetrici rispetto ai fronti</p>  </div> <div style="text-align: center;"> <p>Esempio di isola d'esercizio con elementi di separazione, vasi e copertura</p>  </div> </div>

<p>DIVIETI</p>	<p><u>Ombrelloni</u>: forme a sezione sferica (comprese le basi) e a bauletto; materiali plastici e lucidi; colori diversi da quelli indicati, tendaggi a strisce o stampati, finiture non lineari tipo a greca o ad onda. Vietati i materiali plastici sia per la struttura, comprese le basi, sia per la copertura.</p> <p><u>Sedie e tavoli</u>: di colori fosforescenti, a specchio e di materiale cementizio.</p> <p><u>Elementi di separazione</u>: forme con linee tondeggianti e/o curvilinee e pannelli con archi, materiali plastici e vetri, scritte o simboli di qualsiasi tipo, materiali a base cementizia.</p> <p><u>Strutture di copertura</u> elementi in onduline e plastificati.</p> <p><u>Tendaggi</u> con tessuti stampati a strisce, in fantasia con finiture a greca e ad onda e comunque non lineari.</p> <p><u>Vasi per vegetazione</u>: vasi dalle forme circolari o curvilinee e materiali a base cementizia, colori diversi da quelli ammessi.</p> <p><u>Illuminazione</u>: esterna alla struttura e visibile sul fronte esterno, lampioncini a testa sferica, luci rosse, verdi tutti i colori fosforescenti e al neon.</p>
----------------	--

## SIMULAZIONI FOTOGRAFICHE

ESEMPIO D'ISOLA D'ESERCIZIO

SITUAZIONE ATTUALE



SIMULAZIONE DI GIORNO E DI NOTTE

